



Relazione Trimestrale

Primo Trimestre 2007

Data di emissione: 23 aprile 2007

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.fiatgroup.com

FIAT S.P.A.

Sede legale in Torino, Via Nizza, 250

Capitale Sociale versato Euro 6.377.262.975

Registro delle Imprese Ufficio di Torino – C.F. 00469580013

Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Luca Cordero di Montezemolo (3)

Vice Presidente

John Elkann (1) (3)

Amministratore Delegato

Sergio Marchionne (3)

Consiglieri

Andrea Agnelli

Roland Berger (3)

Tiberto Brandolini d'Adda

Luca Garavoglia (1)

Gian Maria Gros-Pietro (1)

Hermann-Josef Lamberti (2)

Virgilio Marrone

Vittorio Mincato (2)

Pasquale Pistorio (3)

Carlo Sant'Albano

Ratan Tata

Mario Zibetti (2)

Segretario del Consiglio

Franzo Grande Stevens

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Carlo Pasteris – Presidente

Giuseppe Camosci

Cesare Ferrero

Sindaci Supplenti

Giorgio Giorgi

Piero Locatelli

Roberto Lonzar

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

(1) Componente del Comitato Nomine e i Compensi

(2) Componente del Comitato Controllo Interno

(3) Componente del Comitato Strategico

Principali dati economici del Gruppo Fiat

(in milioni di euro)		1° Trim. 2007	1° Trim. 2006
Ricavi netti		13.676	12.556
Risultato della gestione ordinaria		595	323
Risultato operativo		595	323
Risultato ante imposte		574	232
Risultato netto del periodo		376	151
Risultato netto attribuibile al Gruppo		358	138
(in euro)			
Risultato base per azione ordinaria	(1)	0,268	0,109
Risultato base per azione privilegiata	(1)	0,310	0,109
Risultato base per azione di risparmio	(1)	0,423	0,109
Risultato diluito per azione ordinaria	(1)	0,267	0,109
Risultato diluito per azione privilegiata	(1)	0,310	0,109
Risultato diluito per azione di risparmio	(1)	0,422	0,109

(1) Per ulteriori informazioni circa la determinazione del Risultato per azione base e diluito si rinvia alla Nota 12 delle Note Illustrative della presente relazione trimestrale.

Principali dati finanziari del Gruppo Fiat

(in milioni di euro)		AI 31.03.2007	AI 31.12.2006
Totale Attivo		58.662	58.303
Indebitamento netto		11.622	11.836
- di cui: Indebitamento netto delle Attività industriali		1.277	1.773
Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi		10.341	10.036
Patrimonio netto di competenza del Gruppo		9.715	9.362
<hr/>			
Dipendenti a fine periodo (numero)		174.602	172.012

Relazione introduttiva

Sintesi dei risultati del Gruppo nel primo trimestre 2007

I **Ricavi netti** del Gruppo nel primo trimestre del 2007 sono stati pari a 13.676 milioni di euro, in aumento dell'8,9% nei confronti dello stesso periodo del 2006 grazie principalmente ai contributi molto positivi dei business dell'Automobile (+11,2%) e di Iveco (+20,1%), derivanti per entrambi dalla crescita dei volumi di vendita.

Nel primo trimestre del 2007 il **Risultato della gestione ordinaria** del Gruppo è stato positivo per 595 milioni di euro (4,4% dei ricavi), in netto aumento (+272 milioni di euro) rispetto all'utile pari a 323 milioni di euro (2,6% dei ricavi) dello stesso periodo del 2006. Molto importante è stato il miglioramento dei business dell'Automobile, con Fiat Group Automobiles in crescita di 135 milioni di euro a 192 milioni di euro, di Iveco, che ha più che raddoppiato l'utile raggiungendo i 150 milioni di euro, e delle Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, in progresso di 52 milioni di euro a 189 milioni di euro.

Il primo trimestre del 2007 si è chiuso con un **Risultato operativo** positivo per 595 milioni di euro, pari a quello della gestione ordinaria, con componenti atipiche che nel loro complesso si annullano.

Il **Risultato ante imposte** è stato positivo per 574 milioni di euro, due volte e mezzo il livello del primo trimestre del 2006 (pari a 232 milioni di euro). Il miglioramento di 342 milioni di euro riflette essenzialmente la crescita del risultato operativo (+272 milioni di euro) ed i minori oneri finanziari netti per 78 milioni di euro, che includono l'effetto positivo per 91 milioni di euro (33 milioni di euro nel primo trimestre del 2006) derivante dagli equity swap a fronte di piani di stock option.

Il **Risultato netto** nel primo trimestre 2007 ha evidenziato un utile di 376 milioni di euro, in crescita di 225 milioni di euro nei confronti del risultato positivo per 151 milioni di euro dello stesso periodo del 2006.

L'**indebitamento netto industriale** (1,3 miliardi di euro) è diminuito, nel trimestre, di circa 500 milioni di euro, principalmente per il favorevole andamento della gestione e gli incassi derivanti dalle cessioni di attività non core. Alla fine del trimestre il rapporto fra debito industriale netto e patrimonio netto era di 0,12 (0,18 alla fine del 2006).

La **liquidità** del Gruppo al 31 marzo 2007 era di 7,6 miliardi di euro rispetto ai circa 8 miliardi di euro di inizio esercizio.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso

Non si segnalano eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del trimestre.

* * * * *

Gli ottimi risultati del primo trimestre forniscono una solida base per l'impegno del Gruppo nel suo percorso di crescita e di incremento dei margini nel periodo 2007-2010.

Il Gruppo continuerà a migliorare il trend di risultati positivi anno su anno e conferma tutti gli obiettivi per il periodo 2007-2010 annunciati lo scorso novembre. In particolare, per il 2007:

- risultato della gestione ordinaria di Gruppo tra 2,5 e 2,7 miliardi di euro (margine della gestione ordinaria tra il 4,5% e il 5,1%)
- utile netto tra 1,6 e 1,8 miliardi di euro;
- utile per azione tra 1,25 e 1,40 euro.

Il Gruppo conferma gli obiettivi per il 2007 al livello più alto dei range sopra indicati.

Inoltre, sulla base del consistente cash flow industriale netto del primo trimestre, l'indebitamento netto industriale è previsto a fine esercizio ad un livello inferiore al miliardo di euro (escludendo l'impatto del riacquisto di azioni proprie), meno della metà rispetto all'obiettivo di 2 miliardi di euro precedentemente annunciato.

Fiat Group, oltre al lavoro finalizzato a raggiungere questi obiettivi, proseguirà nella strategia delle alleanze mirate, con il fine di ottimizzare l'impegno di capitale e ridurre i rischi.

Andamento economico del Gruppo

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Ricavi netti	13.676	12.556
Risultato della gestione ordinaria	595	323
Risultato operativo	595	323
Risultato ante imposte	574	232
Risultato netto del periodo	376	151

Si precisa che dal 1° gennaio 2007 le attività precedentemente costituenti il Settore Servizi sono confluite in Fiat Services S.p.A., società inclusa nel raggruppamento Holdings e Diverse e destinata, con le sue controllate estere, a svolgere servizi amministrativi e professionali per le altre società del Gruppo Fiat. Secondo quanto previsto dallo IAS 14 – *Informativa di Settore*, a partire da tale data il Settore Servizi non viene pertanto più rappresentato ed i corrispondenti dati relativi al 2006 sono stati conseguentemente riesposti. L'attività di Fiat Services si articola su tre linee: processi transazionali (Finance e Payroll), servizi di Information and Communication Technology e Servizi Doganali.

Si ricorda, inoltre, che dal 1° febbraio 2007 Fiat Auto è stata ridenominata "Fiat Group Automobiles S.p.A.".

Risultati economici del Gruppo Fiat nel primo trimestre 2007

Ricavi netti

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2007	2006	Var. %
Automobili (Fiat Group Automobiles, Maserati, Ferrari)	6.824	6.139	11,2
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	2.691	2.652	1,5
Veicoli Industriali (Iveco)	2.487	2.071	20,1
Componenti e Sistemi di Produzione (FPT, Magneti Marelli, Teksid e Comau)	3.244	3.204	1,2
Altre Attività (Editoria, Holdings e Diverse)	333	358	-7,0
Elisioni	(1.903)	(1.868)	-
Totale di Gruppo	13.676	12.556	8,9

I **Ricavi netti** del Gruppo nel primo trimestre del 2007 sono stati pari a 13.676 milioni di euro, in aumento dell'8,9% nei confronti dello stesso periodo del 2006 grazie principalmente ai contributi molto positivi dei business dell'Automobile e di Iveco.

I business dell'**Automobile**, con ricavi pari a 6.824 milioni di euro, hanno superato dell'11,2% il valore del primo trimestre del 2006. Tutti i Settori hanno contribuito al buon andamento: la crescita sostenuta dei volumi di vendita di Fiat Group Automobiles ha portato i ricavi del Settore a 6.302 milioni di euro, con un aumento del 10,2% rispetto al valore del primo trimestre del 2006; i ricavi di Ferrari sono incrementati del 20,2% e quelli di Maserati del 38%.

Nel primo trimestre del 2007 i ricavi delle **Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH)** sono stati pari a 2.691 milioni di euro (+1,5% rispetto allo stesso periodo del 2006). In dollari i ricavi sono aumentati del 10,6% grazie ad un mix più favorevole e a migliori prezzi di vendita.

Iveco, con ricavi pari a 2.487 milioni di euro, ha realizzato nel trimestre una crescita significativa (+20,1%) rispetto allo stesso periodo del 2006, grazie al forte incremento dei volumi di vendita e ai migliori prezzi.

I ricavi dei business **Componenti e Sistemi di Produzione** nel primo trimestre 2007 si sono attestati a 3.244 milioni di euro; il lieve incremento (+1,2% rispetto ai primi tre mesi del 2006) è il risultato di andamenti di segno opposto tra i

diversi Settori. Sono aumentati dell'8,2% i ricavi di Fiat Powertrain Technologies e del 2,7% quelli di Magneti Marelli (+7,4% a perimetro omogeneo). I ricavi di Teksid sono diminuiti del 18,5%, in parte per la cessione all'inizio di marzo 2007 di Meridian Technologies, operante nel comparto del Magnesio (-10% a perimetro omogeneo); una decisa riduzione è stata rilevata da Comau (-25,2%), condizionata dal declino strutturale del mercato in cui opera.

Risultato della gestione ordinaria

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Variaz.
Automobili (Fiat Group Automobiles, Maserati, Ferrari)	222	49	173
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	189	137	52
Veicoli Industriali (Iveco)	150	70	80
Componenti e Sistemi di Produzione (FPT, Magneti Marelli, Teksid e Comau)	83	82	1
Altre Attività (Editoria, Holdings e Diverse) ed Elisioni	(49)	(15)	-34
Totale di Gruppo	595	323	272
Margine della gestione ordinaria (%)	4,4	2,6	

Nel primo trimestre del 2007 il **Risultato della gestione ordinaria** del Gruppo è stato positivo per 595 milioni di euro in netto aumento rispetto all'utile pari a 323 milioni di euro dello stesso periodo del 2006. Molto importante è stato il contributo dei business dell'Automobile, con Fiat Group Automobiles in crescita di 135 milioni di euro (il risultato del primo trimestre 2007 è stato anche positivamente influenzato per circa 40 milioni di euro da un provento non ricorrente, al netto di oneri non ricorrenti), e di Iveco, che ha più che raddoppiato l'utile raggiungendo i 150 milioni di euro. Un andamento positivo del risultato è stato registrato anche da CNH, in crescita di 52 milioni di euro (+38%) a 189 milioni di euro. Nei business Componenti e Sistemi di Produzione i miglioramenti dei risultati di Fiat Powertrain Technologies, Magneti Marelli e Teksid sono stati assorbiti dalle maggiori perdite di Comau, Settore attualmente in fase di ristrutturazione; escludendo l'impatto di questo Settore il risultato dei Componenti e Sistemi di Produzione sarebbe migliore di 21 milioni di euro. Le Altre Attività hanno rilevato maggiori perdite per 34 milioni di euro.

Risultato operativo

Il primo trimestre del 2007 si è chiuso con un **Risultato operativo** positivo per 595 milioni di euro; la crescita di 272 milioni di euro rispetto all'utile, pari a 323 milioni di euro, del primo trimestre del 2006 riflette il miglioramento del risultato della gestione ordinaria.

Le **Plusvalenze** nette da cessioni di partecipazioni ammontano nel trimestre a 44 milioni di euro (2 milioni di euro nei primi tre mesi del 2006) e includono la plusvalenza di 42 milioni di euro realizzata con il completamento della cessione di Ingest Facility. Con riferimento alla cessione di Meridian Technologies, si ricorda che nel Bilancio al 31 dicembre 2006 era stata accertata la perdita netta di 29 milioni di euro.

Gli **Oneri di ristrutturazione** del trimestre, pari a 15 milioni di euro, hanno riguardato per lo più Comau. Nei primi tre mesi dell'anno precedente tali oneri ammontavano a 3 milioni di euro.

Nel primo trimestre 2007 gli **Altri proventi (oneri) atipici** hanno rilevato un saldo negativo per 29 milioni di euro, inclusivo di oneri per 24 milioni di euro relativi al processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei fornitori del Gruppo. Nel primo trimestre 2006 tale voce presentava un saldo positivo per un milione di euro.

Risultato netto

Nel primo trimestre 2007 gli **Oneri finanziari netti** sono stati pari a 57 milioni di euro, a fronte di oneri netti pari a 135 milioni di euro nell'analogo periodo del 2006. Il miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente deriva principalmente da un minor indebitamento netto delle Attività Industriali del Gruppo, nonché dal provento finanziario di 91 milioni di euro derivante dagli equity swap su azioni Fiat posti in essere a copertura dei piani di stock option (33 milioni di euro nel primo trimestre del 2006). La componente finanziaria dei costi per piani pensionistici e

per altri benefici a dipendenti è risultata pari a 43 milioni di euro nel primo trimestre 2007, contro i 40 milioni di euro nell'analogo periodo del 2006.

Il **Risultato partecipazioni** nel primo trimestre ha evidenziato un utile di 36 milioni di euro, in calo di 8 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2006 (utile di 44 milioni di euro) che comprendeva l'effetto della proventizzazione per 15 milioni di euro, in relazione al venir meno del rischio, di un fondo relativo ad una partecipazione in Cina.

Il **Risultato ante imposte** del trimestre è stato positivo per 574 milioni di euro, a fronte dell'utile di 232 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Il miglioramento di 342 milioni di euro è derivato dalla crescita del risultato operativo per 272 milioni di euro, cui si sono aggiunti minori oneri finanziari netti per 78 milioni di euro, mentre il risultato positivo delle partecipazioni si è ridotto di 8 milioni di euro.

Le **Imposte** nel primo trimestre 2007 sono pari a 198 milioni di euro, di cui 44 milioni di euro per IRAP e 3 milioni di euro per imposte relative ad esercizi precedenti. L'onere fiscale (esclusa IRAP) relativo al periodo, pari a 151 milioni di euro, ha presentato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente derivato dal miglioramento dei risultati economici, principalmente delle società estere. Le imposte del primo trimestre 2006 erano pari a 81 milioni di euro, di cui 38 milioni di euro per IRAP.

Il **Risultato netto** nel primo trimestre 2007 ha evidenziato un utile di 376 milioni di euro, a fronte del risultato positivo per 151 milioni di euro dello stesso periodo del 2006.

Il **Risultato netto attribuibile al Gruppo** nel primo trimestre 2007 è stato positivo per 358 milioni di euro, a fronte dell'utile di 138 milioni di euro dello stesso periodo del 2006.

Andamento economico per business

Automobili

Ricavi netti

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Var. %
Fiat Group Automobiles	6.302	5.718	10,2
Maserati	167	121	38,0
Ferrari	381	317	20,2
Elisioni	(26)	(17)	-
Totale	6.824	6.139	11,2

Risultato della gestione ordinaria

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Variaz.
Fiat Group Automobiles	192	57	135
Maserati	(1)	(19)	18
Ferrari	31	11	20
Totale	222	49	173
Margine della gestione ordinaria (%)	3,3	0,8	

Fiat Group Automobiles

Fiat Group Automobiles ha chiuso il primo trimestre del 2007 con **ricavi** pari a 6.302 milioni di euro, in aumento del 10,2% rispetto ai primi tre mesi del 2006. Il continuo successo di mercato dei modelli del Settore ha sostenuto una rilevante crescita dei volumi.

Si ricorda che dall'inizio del 2007 non vengono più consolidate integralmente le attività di Servizi Finanziari (finanziamento alla rete di vendita e renting) in Europa cedute a Fiat Auto Financial Services (FAFS), la joint venture paritetica costituita tra Fiat Group Automobiles e Crédit Agricole a fine dicembre 2006 e valutata con il metodo del patrimonio netto. I dettagli delle operazioni connesse alla costituzione di FAFS sono stati illustrati nel Bilancio consolidato del Gruppo Fiat al 31 dicembre 2006. A parità di perimetro i ricavi del Settore sarebbero aumentati del 12,4%.

Nel trimestre il mercato delle automobili in Europa Occidentale ha presentato una flessione dell'1,1% rispetto al primo trimestre 2006. Tale andamento ha risentito della significativa riduzione della domanda in Germania (-10,0%), collegata all'anticipazione degli acquisti di autovetture negli ultimi mesi del 2006 in vista dell'aumento dell'IVA a partire da inizio 2007, nonché dei cali in Francia (-1,4%) e in Spagna (-0,7%). Tra i principali paesi sono risultate in crescita l'Italia (+4,1%) e la Gran Bretagna (+2,9%).

Al di fuori dell'Europa Occidentale, in Polonia si è registrato un incremento del mercato delle autovetture del 24,5%; in Brasile la fase positiva dell'economia ha comportato una crescita della domanda di autovetture del 17,4% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Il mercato dei veicoli commerciali in Europa Occidentale è salito del 3,9% rispetto ai primi tre mesi del 2006, con crescite in tutti i principali paesi.

Nel primo trimestre del 2007 le consegne complessive di Fiat Group Automobiles, pari a circa 541.200 unità, hanno fatto registrare un aumento dell'11,6% rispetto al primo trimestre del 2006, che beneficiava in misura sensibile dell'effetto del lancio della Grande Punto. In Europa Occidentale sono state consegnate circa 355.600 unità, con un aumento del 6,7%. Ottime le performance ottenute dai modelli del Settore: tra questi Fiat Panda è stata la vettura più

venduta in Europa nel segmento A e Punto si è collocata tra i modelli più richiesti del suo segmento. Dopo il lancio di fine gennaio, Fiat Bravo, il nuovo modello con cui il Settore compete nel segmento delle vetture medie, il più importante d'Europa, ha solo iniziato a contribuire alle vendite. Commercializzata in Italia da inizio febbraio e in Francia da marzo, Fiat Bravo ha superato i 29.000 ordini, con 11.000 unità vendute nel trimestre.

Per quanto riguarda l'andamento per paese, le consegne del Settore hanno mantenuto livelli di crescita elevati, in alcuni casi in decisa controtendenza rispetto alla debolezza del mercato. In Italia è stato realizzato un aumento delle fatturazioni dell'8,2%, in Spagna del 19,4%, in Francia del 13,4% e in Gran Bretagna dell'8,3%; unica eccezione in Germania, dove, in un contesto di mercato molto negativo, il calo è stato comunque contenuto al 3,9%. Fiat Group Automobiles ha confermato il trend positivo delle proprie quote di mercato: per le autovetture in Italia è salita al 31,8%, con un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2006; a livello di Europa Occidentale, la quota si è posizionata all'8,5% con un aumento di 0,5 punti percentuali.

In Brasile, il Settore ha continuato a realizzare ottime performance: le consegne del trimestre sono aumentate del 25,1% rispetto ai primi tre mesi del 2006, un miglioramento superiore al trend favorevole della domanda; la quota di mercato delle autovetture, pari al 24,8%, si è incrementata di 1,1 punti percentuali. In Polonia le consegne sono aumentate dell'1,4% e la quota di mercato è cresciuta di 0,6 punti percentuali, attestandosi al 10,9%.

Per quanto riguarda i soli veicoli commerciali, sono state consegnate complessivamente 94.100 unità, con un incremento del 28,5% rispetto al primo trimestre del 2006 dovuto al buon andamento del Nuovo Ducato e del Nuovo Doblò. In Europa Occidentale le consegne hanno raggiunto 59.400 unità, con un aumento del 21,3%. La quota di mercato dei veicoli commerciali è risultata stabile al 42% in Italia e pari al 10,6% (+0,6 punti percentuali) in Europa Occidentale.

Fiat Group Automobiles ha presentato nel primo trimestre del 2007 un **risultato della gestione ordinaria** positivo per 192 milioni di euro, realizzando un significativo miglioramento rispetto all'utile di 57 milioni di euro del primo trimestre del 2006. La variazione è da attribuirsi soprattutto all'aumento dei volumi, al mix prodotto più favorevole dovuto ai nuovi modelli, al miglior assorbimento dei costi fissi di produzione, al netto di una crescita dei costi di pubblicità per il lancio dei nuovi modelli e dei maggiori costi di ricerca e sviluppo, che riflettono i recenti investimenti per il rinnovo del portafoglio prodotti. Il risultato del primo trimestre 2007 è stato anche positivamente influenzato per circa 40 milioni di euro da un provento non ricorrente, al netto di oneri non ricorrenti.

Maserati

Maserati ha realizzato nel trimestre **ricavi** pari a 167 milioni di euro, con un incremento del 38% rispetto allo stesso periodo del 2006. Il significativo incremento è principalmente attribuibile all'ottimo andamento della nuova Quattroporte Automatica, che sta riscuotendo successo nei diversi mercati in cui Maserati opera.

Maserati nel trimestre ha consegnato alla rete 1.841 vetture, con un incremento del 38,2% rispetto alle 1.332 dello stesso periodo del 2006.

Nel primo trimestre 2007 il **risultato della gestione ordinaria** è stato negativo per 1 milione di euro, con un netto miglioramento rispetto al risultato negativo di 19 milioni di euro dello stesso trimestre del 2006 grazie ai maggiori volumi ed alle importanti efficienze realizzate sui costi.

Nel mese di marzo, al Salone di Ginevra, è stata presentata la nuova Maserati GranTurismo, la cui commercializzazione è prevista nel terzo trimestre del 2007.

Ferrari

Ferrari ha realizzato nel trimestre **ricavi** pari a 381 milioni di euro, in crescita del 20,2% rispetto al primo trimestre 2006 principalmente per le vendite della 599 GTB Fiorano e delle versioni coupé, spider e challenge della F430.

Nel periodo le consegne ai clienti finali sono state pari a 1.624 unità, con un incremento del 19% rispetto allo stesso trimestre del 2006.

Le consegne alla rete di vendita hanno raggiunto le 1.596 unità, con una crescita del 26,1% sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Ferrari ha chiuso il primo trimestre 2007 con un **risultato della gestione ordinaria** positivo per 31 milioni di euro, in miglioramento di 20 milioni di euro rispetto all'utile di 11 milioni di euro dello stesso periodo del 2006. L'andamento positivo è da collegare prevalentemente all'aumento dei volumi di vendita e alle azioni di efficienza sui costi.

Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni

	1° trimestre	
(in milioni di euro)	2007	2006
Ricavi netti	2.691	2.652
Variazione %	1,5	
Risultato della gestione ordinaria	189	137
Variazione	52	
Margine della gestione ordinaria (%)	7,0	5,2

Nel primo trimestre del 2007 CNH-Case New Holland ha conseguito **ricavi** per 2.691 milioni di euro; la variazione (+1,5%) rispetto allo stesso periodo del 2006 ha scontato il negativo impatto di conversione del dollaro rispetto all'euro: espressi in dollari i ricavi sono aumentati del 10,6%. Il miglioramento del mix, determinato dalle maggiori vendite di trattori a più alta potenza e di mietitrebbiatrici, e i migliori prezzi sia nel comparto delle macchine per l'agricoltura sia in quello delle macchine per le costruzioni hanno più che compensato l'effetto dei minori volumi.

Il mercato mondiale delle macchine per l'agricoltura nel primo trimestre del 2007 è calato del 4% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In Nord America il mercato è aumentato dell'1% per le maggiori richieste sia per i trattori sia per le mietitrebbiatrici. In America Latina la domanda ha evidenziato aumenti significativi in entrambi i comparti. In Europa Occidentale si è incrementato il mercato dei trattori, contro una riduzione per le mietitrebbiatrici. Nel Resto del Mondo il mercato è risultato complessivamente in calo, pur in presenza del buon andamento della richiesta di mietitrebbiatrici. Per quanto concerne le consegne di CNH-Case New Holland alla propria rete, nel primo trimestre del 2007 i volumi di trattori sono risultati in flessione del 7% rispetto ai primi tre mesi del 2006, tuttavia i volumi di trattori con potenza superiore ai 40 HP (che costituiscono il segmento core di CNH) sono calati solo del 2,6%. La riduzione è da attribuire all'effetto combinato delle azioni per contenere lo stock e degli sforzi commerciali reindirizzati verso le macchine con maggiore potenza. I marchi Case IH e New Holland hanno aumentato le proprie quote di mercato, con incrementi significativi in Nord America e in Europa. Le consegne alla rete di mietitrebbiatrici sono cresciute del 10%, riflettendo il buon andamento della domanda in America Latina e nei paesi del Resto del Mondo, compensando più che ampiamente il calo in Nord America e in Europa Occidentale. Anche per le mietitrebbiatrici, Case IH e New Holland hanno continuato a migliorare le quote di mercato in Nord America, Europa e America Latina.

Il mercato globale delle macchine per le costruzioni nel primo trimestre del 2007 è cresciuto del 10% nei confronti dello stesso periodo del 2006. Sia per le macchine leggere sia per quelle pesanti la domanda è salita significativamente in tutte le principali aree geografiche, con l'eccezione del Nord America, in calo del 14%. Nei primi tre mesi del 2007 le consegne di CNH-Case New Holland alla rete sono risultate stabili rispetto allo stesso trimestre del 2006. I prodotti del Settore hanno conseguito buone performance in tutte le aree geografiche eccetto il Nord America, dove i volumi di vendita sono calati riflettendo la flessione della domanda.

CNH-Case New Holland ha chiuso il primo trimestre del 2007 con un **utile della gestione ordinaria** pari a 189 milioni di euro, in miglioramento di 52 milioni di euro rispetto al risultato positivo di 137 milioni di euro del primo trimestre 2006. L'effetto volume/mix più favorevole, i migliori prezzi in entrambi i comparti, le efficienze sui costi di produzione hanno ampiamente assorbito la crescita dei costi collegata alle azioni per il miglioramento della qualità dei prodotti e il rafforzamento dell'immagine dei brand.

Veicoli Industriali

	1° trimestre	
(in milioni di euro)	2007	2006
Ricavi netti	2.487	2.071
Variazione %	20,1	
Risultato della gestione ordinaria	150	70
Variazione	80	
Margine della gestione ordinaria (%)	6,0	3,4

Iveco ha registrato nel primo trimestre 2007 **ricavi** pari a 2.487 milioni di euro, realizzando una crescita significativa (+20,1%) rispetto allo stesso periodo del 2006, grazie al forte incremento dei volumi di vendita e ai migliori prezzi.

In Europa Occidentale il mercato dei veicoli industriali con peso > 2,8 tonnellate è complessivamente aumentato del 6,9% nei confronti dei primi tre mesi del 2006. Il segmento dei veicoli leggeri ha segnato una crescita dell'8,8%, seguita dal buon andamento dei veicoli pesanti (+5,1%), mentre il mercato dei veicoli medi ha rilevato una flessione del 7,9%. La domanda è aumentata in tutti i principali paesi europei, ad eccezione del mercato britannico che ha registrato un calo del 5,7%. L'incremento maggiormente significativo si è manifestato in Spagna (+23,7%), seguito dai miglioramenti in Germania (+9,0%), Francia (+7,9%) e Italia (+6,2%). La domanda di bus nei cinque principali mercati dell'Europa Occidentale si è ridotta del 3% rispetto al primo trimestre del 2006.

Nel trimestre Iveco ha consegnato complessivamente 47.900 veicoli, di cui 3.200 con patto di riacquisto ("buy back"), realizzando una crescita del 14,2% nei confronti dello stesso periodo del 2006. In Europa Occidentale sono stati consegnati 35.700 veicoli, facendo registrare un aumento del 9,8%. Cogliendo l'andamento favorevole del mercato, il Settore ha messo a segno miglioramenti rilevanti nei principali paesi europei: sono da evidenziare la crescita in Francia (+17,5%), in Germania (+16,3%), in entrambi i paesi grazie ai maggiori volumi di veicoli leggeri e pesanti, in Spagna (+14%), con aumenti in tutte le gamme, e in Italia (+10,8), principalmente per i veicoli leggeri. Unica eccezione è costituita dal calo in Gran Bretagna, dove i volumi hanno risentito della debolezza della domanda. Nelle principali aree geografiche in cui il Settore opera al di fuori dell'Europa Occidentale le consegne sono risultate in forte crescita nell'Europa dell'Est (+59%) e in America Latina (+42%).

La quota di mercato in Europa Occidentale, pari al 10,3%, è rimasta sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2006 (+ 0,1 punti percentuali). Sono cresciute le quote nei segmenti dei veicoli pesanti e dei veicoli leggeri, mentre la quota nel segmento dei veicoli medi è risultata in flessione. A livello di paese, la penetrazione si è ridotta in Italia e in Germania, contro un leggero incremento in Spagna, Gran Bretagna e Francia.

Nel primo trimestre del 2007 il **risultato della gestione ordinaria** è stato positivo per 150 milioni di euro, in netto miglioramento (+80 milioni di euro) rispetto ai 70 milioni di euro registrati nel primo trimestre del 2006. L'incremento è stato determinato principalmente dalla forte crescita dei volumi di vendita e dai migliori prezzi ottenuti grazie al riposizionamento competitivo dei prodotti e al buon andamento dei veicoli pesanti.

Nel mese di marzo Iveco ha lanciato il nuovo Stralis, ultima evoluzione della gamma per il trasporto pesante su gomma.

Componenti e Sistemi di Produzione

Ricavi netti

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Var. %
Fiat Powertrain Technologies	1.708	1.578	8,2
Componenti (Magnetit Marelli)	1.228	1.196	2,7
Prodotti Metallurgici (Teksid)	212	260	-18,5
Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau)	229	306	-25,2
Elisioni	(133)	(136)	-
Totale	3.244	3.204	1,2

Risultato della gestione ordinaria

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Variaz.
Fiat Powertrain Technologies	44	34	10
Componenti (Magnetit Marelli)	45	42	3
Prodotti Metallurgici (Teksid)	20	12	8
Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau)	(26)	(6)	-20
Totale	83	82	1
Margine della gestione ordinaria (%)	2,6	2,6	

Fiat Powertrain Technologies

I **ricavi** di Fiat Powertrain Technologies del primo trimestre 2007, pari a 1.708 milioni di euro, hanno rilevato una crescita dell'8,2% rispetto allo stesso periodo del 2006, cui hanno contribuito sia le attività motori e cambi per autovetture (Passenger & Commercial Vehicles), sia le attività powertrain per veicoli industriali, per applicazioni industriali nelle macchine per l'agricoltura e per le costruzioni e i motori marini (Industrial & Marine). Parte della produzione del Settore è destinata ad altri Settori del Gruppo, mentre le vendite verso terzi e a joint venture costituiscono il 27% dei ricavi dei primi tre mesi del 2007.

La divisione Passenger & Commercial Vehicles ha chiuso il trimestre con ricavi pari a 935 milioni di euro (+5,6%), di cui il 74% destinato a Settori del Gruppo. Complessivamente nel trimestre sono stati venduti 634.000 motori, con un aumento del 4,5%, e 501.000 cambi (+15,5%).

I ricavi Industrial & Marine del trimestre sono stati pari a 768 milioni di euro, con un aumento del 10,8% rispetto ai primi tre mesi del 2006 derivante principalmente dalle vendite al Gruppo Fiat. I motori venduti sono stati 125.000, in crescita del 5,9%, destinati principalmente a Iveco (per il 45%), CNH (per il 17%) e Sevel, joint venture per la produzione di veicoli commerciali leggeri (per il 28%). Sono stati inoltre venduti 32.000 cambi (-13,3%) e 77.000 ponti e assali (+15,4%).

Il **risultato della gestione ordinaria** nel trimestre è stato positivo per 44 milioni di euro, a fronte di 34 milioni di euro del primo trimestre 2006. La variazione è stata determinata da un effetto volume positivo e da significative efficienze nell'ambito degli acquisti e del manufacturing.

Magnetit Marelli

Magnetit Marelli ha registrato nel primo trimestre del 2007 **ricavi** pari a 1.228 milioni di euro, in crescita del 2,7% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. Se si esclude l'effetto della cessione a Fiat Group Automobiles delle attività di industrializzazione ed assemblaggio dei sistemi di sospensioni destinati a modelli Fiat, avvenuta nel corso del secondo trimestre 2006, l'incremento dei ricavi sale al 7,4%, legato al buon andamento delle vendite dei modelli Fiat, alla buona performance del mercato brasiliano e alla crescita delle vendite di nuove applicazioni nell'area Nafta.

Per quanto riguarda le linee di business, il fatturato dell'attività Lighting è cresciuto in particolare nell'area Nafta e in Germania verso clienti terzi, presentando una sempre maggiore incidenza dei prodotti high-tech. I Sistemi Sospensioni hanno beneficiato dell'andamento positivo dei volumi Fiat, nonché del lancio di nuovi prodotti per clienti terzi in Polonia. Per i Sistemi di Scarico la crescita dei ricavi è legata al cliente Fiat in Europa e in Brasile, anche grazie alla crescita dell'utilizzo di catalizzatori per le motorizzazioni diesel. Per il Controllo Motore i ricavi sono risultati stabili, così come per i Sistemi Elettronici, che comunque hanno registrato una crescita verso clienti tedeschi, a fronte di un mix meno favorevole delle vendite a clienti francesi.

Magneti Marelli ha registrato nel primo trimestre 2007 un **utile della gestione ordinaria** pari a 45 milioni di euro. Il miglioramento di 3 milioni di euro rispetto al risultato del primo trimestre 2006 è da collegare principalmente all'impatto positivo dei volumi di vendita e all'ottimizzazione della struttura dei costi, che hanno permesso di compensare la pressione sui prezzi e sui costi delle materie prime causata dal contesto competitivo.

Teksid

All'inizio del mese di marzo 2007, con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, si è concluso l'iter per la cessione ad un consorzio di investitori guidato dalla Holding svizzera Estatia AG della partecipazione in Meridian Technologies Inc., cui faceva capo la Business Unit Magnesio di Teksid. Dalla stessa data tali attività sono state, pertanto, deconsolidate.

I **ricavi** del Settore nel primo trimestre 2007 sono risultati pari a 212 milioni di euro, in riduzione del 18,5% rispetto ai 260 milioni di euro dei primi tre mesi dell'anno precedente. Se si esclude l'effetto della cessione citata, il calo dei ricavi si attesta a circa il 10% ed è da attribuire ai minori volumi di vendita in Nord America.

Teksid ha chiuso il primo trimestre 2007 con un **utile della gestione ordinaria** pari a 20 milioni di euro, a fronte di un utile di 12 milioni di euro nel primo trimestre 2006. Considerando che la Business Unit Magnesio nel mese di marzo 2006 aveva contribuito con un risultato positivo di 3 milioni di euro, il miglioramento a parità di perimetro è stato di 11 milioni di euro, dovuto per lo più alle efficienze realizzate.

Comau

Comau nel primo trimestre del 2007 ha realizzato **ricavi** per 229 milioni di euro, con una riduzione del 25,2% rispetto al primo trimestre 2006. Il calo è da attribuire alle attività di Carrozzeria in Europa e di Meccanica in Nord America, condizionate dal basso livello del portafoglio ordini a inizio anno. Anche l'andamento dei cambi ha determinato un impatto negativo.

La raccolta ordini del periodo, pari a 398 milioni di euro, è rimasta stabile rispetto al primo trimestre del 2006.

Il portafoglio ordini delle attività a commessa a fine trimestre è pari a 648 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto a fine dicembre 2006.

Nel primo trimestre del 2007 Comau ha rilevato un **risultato della gestione ordinaria** negativo per 26 milioni di euro, a fronte della perdita di 6 milioni di euro dell'analogo periodo 2006. Il peggioramento è stato originato principalmente dalle attività di Carrozzeria in Europa.

Si ricorda che nel secondo semestre del 2006 è stato avviato un profondo processo di ristrutturazione e ridefinizione del perimetro di attività del Settore; gli effetti di tale processo saranno pienamente visibili nel 2008.

Altre Attività

Ricavi netti

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Var. %
Editoria e Comunicazione (Itedi)	100	94	6,4
Holdings e Diverse	233	264	-11,7
Totale	333	358	-7,0

Risultato della gestione ordinaria

	1 ° trimestre		
(in milioni di euro)	2007	2006	Variaz.
Editoria e Comunicazione (Itedi)	-	-	-
Holdings, Diverse ed Elisioni	(49)	(15)	-34
Totale	(49)	(15)	-34

Itedi

Itedi, con **ricavi** pari a 100 milioni di euro, nel primo trimestre 2007 ha conseguito una crescita del 6,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Hanno contribuito all'incremento sia l'Editrice La Stampa, principalmente per le vendite di prodotti collaterali, sia i maggiori ricavi pubblicitari di Publikompass.

Il Settore ha chiuso il trimestre con un risultato della gestione ordinaria in sostanziale pareggio, in linea con l'analogo trimestre del 2006. I maggiori costi di marketing legati all'attività sui prodotti collaterali e il venir meno dei contributi sul costo della carta sono stati compensati dalla migliore performance dei ricavi e dalle azioni sui costi.

Holdings e Diverse

Le Holdings e Diverse nel primo trimestre 2007 hanno registrato **ricavi** per 233 milioni di euro; il calo dell'11,7% rispetto allo stesso trimestre del 2006 è da collegare principalmente alla cessione di Ingest Facility (operante nel campo delle manutenzioni dei fabbricati civili e industriali), avvenuta nel corso del primo trimestre 2007.

Il **risultato della gestione ordinaria** dei primi tre mesi del 2007 è stato negativo per 49 milioni di euro a fronte di una perdita di 15 milioni di euro nel primo trimestre 2006 (comprendente un utile di 4 milioni di euro del Settore Servizi). Il peggioramento è attribuibile per 8 milioni di euro ai minori volumi di attività della commessa "Treno Alta Velocità" (TAV) (nel primo trimestre 2006 vi era ancora un apporto significativo della tratta Torino-Novara, completata in quel periodo), nonché alla variazione dell'area di consolidamento per 5 milioni di euro conseguente alla cessione della Banca Unione di Credito – BUC avvenuta nel terzo trimestre 2006. A questi impatti si è aggiunta l'iscrizione, secondo i principi contabili internazionali, dell'onere figurativo di 18 milioni di euro relativo al piano di stock option su azioni Fiat approvato dal Consiglio di Amministrazione a fine 2006, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, avvenuta in aprile 2007.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei Prospetti contabili consolidati; qui di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica.

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
A) Disponibilità e mezzi equivalenti a inizio periodo riportati in bilancio	7.736	6.417
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	5	-
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.741	6.417
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	712	608
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento	(652)	(3)
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	(a) (530)	1.374
Differenze cambi di conversione	3	(30)
F) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(467)	1.949
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	7.274	8.366
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	-
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	7.272	8.366

(a) Nel primo trimestre 2006 le risorse generate dalle attività di finanziamento si riferivano principalmente al prestito obbligazionario emesso da Fiat (attraverso la controllata Fiat Finance & Trade S.A.) da 1 miliardo di euro ed a quello emesso da CNH-Case New Holland (attraverso la controllata Case New Holland Inc.) da 500 milioni di dollari.

Nel primo trimestre 2007 le Disponibilità generate dalle **operazioni del periodo** sono state pari a 712 milioni di euro.

Il flusso reddituale, ovvero il risultato netto più ammortamenti e dividendi, variazione dei fondi e delle poste relative alla gestione delle vendite con buy-back, al netto delle "Plusvalenze/minusvalenze e altre poste non monetarie", è stato pari a 733 milioni di euro. Sostanzialmente stabile il capitale di funzionamento, che, a parità di area di consolidamento e di cambi, si è incrementato di 33 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito liquidità per 652 milioni di euro. Al netto della crescita dei titoli correnti (pari a 62 milioni di euro) che costituiscono essenzialmente un impiego temporaneo di liquidità, le attività di investimento hanno assorbito complessivamente 590 milioni di euro.

Gli Investimenti in immobilizzazioni materiali (comprensivi degli investimenti in veicoli destinati alle attività di noleggio a lungo termine per 51 milioni di euro) e immateriali (inclusi costi di sviluppo capitalizzati per 169 milioni di euro) sono stati pari a 589 milioni di euro.

Nel corso dei primi tre mesi del 2007 gli incassi derivanti dalla vendita di attività non correnti sono stati pari a 226 milioni di euro e si riferiscono principalmente alle cessioni di Meridian Technologies Inc. (Settore Prodotti Metallurgici) e di Ingest Facility (fino alla fine del 2006 inclusa nel Settore Servizi), oltre all'incasso del corrispettivo dilazionato della cessione (avvenuta a fine 2006) del 51% di FAFS.

L'incremento dei crediti da attività finanziamento (pari a 165 milioni di euro) è principalmente attribuibile alla crescita dei finanziamenti erogati dalle società di servizi finanziari di CNH-Case New Holland, in parte compensata dalla diminuzione dell'attività di finanziamento delle società di servizi finanziari di Fiat Group Automobiles non confluite, a fine 2006, in Fiat Auto Financial Services, e dalla diminuzione di altri crediti finanziari.

Le **attività di finanziamento** hanno assorbito risorse per complessivi 530 milioni di euro, principalmente per effetto della riduzione dei prestiti bancari ed i minori debiti per anticipazioni su cessioni di crediti.

Situazione patrimoniale del Gruppo al 31 marzo 2007

Al 31 marzo 2007 il **Totale Attivo** è pari a 58.662 milioni di euro, in aumento di 359 milioni di euro rispetto ai 58.303 milioni di euro di inizio esercizio.

A fine periodo il Totale Attivo include attività riclassificate tra le Attività destinate alla vendita per 177 milioni di euro, relative principalmente al Settore Mezzi e Sistemi di Produzione ed a Fiat Group Automobiles, per attività destinate ad essere apportate alla joint venture con Tata Motors in India.

Nei primi tre mesi del 2007 le **Attività non correnti** sono diminuite di 150 milioni di euro. In particolare si è registrata una diminuzione degli Immobili, impianti e macchinari (-154 milioni di euro) in gran parte attribuibile al saldo negativo tra investimenti, ammortamenti, disinvestimenti (prevalentemente di veicoli ceduti in buy-back da Iveco) e la riclassifica tra le Attività destinate alla vendita dei beni relativi al Settore Mezzi e Sistemi di Produzione, solo in parte compensata dalla crescita dei Beni concessi in leasing operativo (+20 milioni di euro).

I Crediti da attività di finanziamento al 31 marzo 2007 sono pari a 11.898 milioni di euro, in crescita di 155 milioni di euro rispetto a inizio esercizio. Al netto dell'effetto della variazione dei cambi di conversione e delle svalutazioni apportate, la crescita è pari a 165 milioni di euro.

Il **Capitale di funzionamento**, escluse le partite correlate alle vendite di veicoli con patto di riacquisto (buy-back), è negativo per 946 milioni di euro, in diminuzione di 108 milioni di euro rispetto a quello di inizio esercizio, che era negativo per 838 milioni di euro.

Se nel capitale di funzionamento si includono le poste riclassificate tra le Attività/Passività destinate alla vendita, la diminuzione è pari a 127 milioni di euro.

(in milioni di euro)		Al 31.03.2007	Al 31.12.2006	Var.
Rimanenze nette	(1)	8.051	7.553	498
Crediti commerciali		5.043	4.944	99
Debiti commerciali		(13.051)	(12.603)	-448
Altri crediti/(debiti), ratei e risconti	(2)	(989)	(732)	-257
Capitale di funzionamento		(946)	(838)	-108

(1) Le rimanenze sono esposte al netto del valore dei veicoli ceduti con buy-back da Fiat Group Automobiles.

(2) Gli Altri debiti, inclusi nel saldo Altri crediti/(debiti), ratei e risconti, sono esposti al netto dei debiti verso i clienti corrispondenti al prezzo di riacquisto a fine contratto, unitamente al valore dei canoni anticipati dai clienti stessi per veicoli ceduti con buy-back, pari, all'inizio del contratto, alla differenza tra il prezzo di cessione e quello di riacquisto, da ripartirsi lungo la durata contrattuale.

Nel primo trimestre 2007, l'incremento delle **Rimanenze nette** (498 milioni di euro, ovvero 509 milioni di euro se si includono quelle classificate tra le Attività destinate alla vendita) è attribuibile alla crescita stagionale di CNH-Case New Holland e Iveco. I **Crediti commerciali** sono risultati in crescita di 99 milioni.

Al 31 marzo 2007 i crediti commerciali, gli altri crediti e i crediti da attività di finanziamento, con scadenza successiva a tale data, ceduti a titolo definitivo nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 39 e pertanto stornati dall'attivo di bilancio, ammontano a 6.071 milioni di euro (5.697 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Tale importo include crediti, principalmente verso la rete di vendita, ceduti a società di servizi finanziari a controllo congiunto (FAFS) per 3.512 milioni di euro (3.400 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e a società di servizi finanziari collegate (Iveco Financial Services, controllata da Barclays) per 798 milioni di euro (661 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

L'incremento delle **rimanenze nette** e dei **crediti commerciali** (616 milioni di euro, incluse le poste riclassificate tra le Attività destinate alla vendita) è stato più che compensato dall'incremento dei **debiti commerciali**, cresciuti nel primo trimestre 2007 di 448 milioni di euro (465 milioni di euro se si includono quelli riclassificati tra le Passività destinate alla vendita) principalmente per effetto degli elevati livelli di attività, nonché dal maggior saldo debitorio della voce Altri crediti/(debiti), ratei e risconti (257 milioni di euro, ovvero 278 milioni di euro se si includono le poste riclassificate tra le Attività/Passività destinate alla vendita) principalmente attribuibile alla variazione dei crediti/debiti verso l'Erario, oltre che all'incasso del corrispettivo dilazionato della cessione del 51% di FAFS.

Al 31 marzo 2007 l'**Indebitamento netto** consolidato (comprensivo dell'indebitamento netto incluso tra Attività/Passività destinate alla vendita) è pari a 11.622 milioni di euro, in diminuzione di 214 milioni di euro rispetto agli 11.836 milioni di euro di inizio esercizio.

(in milioni di euro)		Al 31.03.2007	Al 31.12.2006
Debiti finanziari		(19.622)	(20.188)
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti		(8.081)	(8.344)
- Altri debiti finanziari		(11.541)	(11.844)
Debiti finanziari inclusi tra le Passività destinate alla vendita		(32)	(33)
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	(a)	96	143
Debiti finanziari al netto dell'intersegment e dei crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto		(19.558)	(20.078)
Altre attività finanziarie	(b)	472	382
Altre passività finanziarie	(b)	(98)	(105)
Titoli correnti		288	224
Disponibilità e mezzi equivalenti		7.272	7.736
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita		2	5
Indebitamento netto		(11.622)	(11.836)
- Attività Industriali		(1.277)	(1.773)
- Servizi finanziari		(10.345)	(10.063)

(a) Include i crediti finanziari correnti verso la joint venture Fiat Auto Financial Services (FAFS).

(b) Include il fair value positivo e negativo degli strumenti finanziari derivati.

I **debiti finanziari** al 31 marzo 2007 sono in diminuzione di 566 milioni di euro. Al netto della variazione dei cambi di conversione, che impatta a riduzione del debito per 21 milioni di euro, la riduzione è attribuibile in parte ai minori debiti per anticipazioni su cessioni crediti (199 milioni di euro) e in parte a minori debiti bancari e altri debiti finanziari (circa 325 milioni di euro). I prestiti obbligazionari rimborsati nel periodo sono stati pari a 21 milioni di euro.

La **Liquidità** (disponibilità, mezzi equivalenti e titoli correnti, inclusi quelli delle Attività destinate alla vendita, pari a 2 milioni di euro) ammonta a 7.562 milioni di euro al 31 marzo 2007, in diminuzione di 403 di milioni di euro rispetto ai 7.965 milioni di euro di inizio esercizio.

Le Disponibilità e mezzi equivalenti includono al 31 marzo 2007 circa 919 milioni di euro (627 milioni di euro a fine 2006), destinati specificatamente al servizio del debito delle strutture di "securitization", rappresentato essenzialmente tra i Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti.

Dipendenti del Gruppo

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2007 risultano pari a 174.602 unità, in aumento di 2.590 unità rispetto ai 172.012 dipendenti di fine 2006. Le variazioni di perimetro (cessione dell'attività Magnesio di Teksid e di Ingest Facility), hanno comportato un calo di circa 1.400 persone. L'incremento dell'occupazione nel trimestre ha riguardato essenzialmente gli operai, in relazione all'aumento dei volumi produttivi.

Attività industriali e di servizi finanziari: andamento nel primo trimestre 2007

Nei seguenti prospetti di analisi del conto economico, della situazione patrimoniale e dei flussi finanziari, sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle "Attività Industriali" e dei "Servizi Finanziari". Questi ultimi includono le società che svolgono le attività di finanziamento a terzi, leasing e noleggio di CNH-Case New Holland, Iveco e di Fiat Group Automobiles, che a partire dalla fine del 2006 non consolida più integralmente le attività confluite nella joint venture Fiat Auto Financial Services (FAFS), creata a fine dicembre 2006 con Crédit Agricole, valutata secondo il metodo del patrimonio netto. Inoltre, a partire dagli ultimi mesi del 2006, anche Ferrari svolge delle attività finanziarie.

Si precisa che alcune società di servizi finanziari di Iveco svolgono la propria attività anche attraverso operazioni di intermediazione commerciale: ai fini di una migliore rappresentazione della contribuzione delle Attività di Servizi Finanziari all'andamento del Gruppo, a partire dal 1° gennaio 2007 si è deciso di rappresentare i loro ricavi, nonché il relativo costo del venduto, escludendo gli effetti di tale attività di intermediazione commerciale. I dati relativi al primo trimestre del 2006 sono stati conseguentemente riesposti: tale riesposizione ha comportato una riduzione dei ricavi e del costo del venduto delle Attività di Servizi Finanziari di pari importo, senza alcun effetto sul risultato della gestione ordinaria di tali attività, né sul conto economico delle Attività Industriali e del Gruppo nel suo complesso.

Principali criteri applicati

La segmentazione tra Attività Industriali e Servizi Finanziari è stata ottenuta elaborando specifici sub-consolidati, in funzione dell'attività caratteristica svolta da ciascuna società del Gruppo.

Le partecipazioni detenute da società appartenenti ad un segmento in società incluse in un altro segmento sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel conto economico, per non inficiare il risultato netto che qui si vuole rappresentare, l'effetto di tale valutazione è stato evidenziato in un'apposita linea Risultato partecipazioni intersegment.

Le Holding di partecipazioni (Fiat S.p.A., IHF-Internazionale Holding Fiat S.A., Fiat Partecipazioni S.p.A., Fiat Netherlands Holding N.V.) sono state classificate tra le Attività Industriali.

Nel sub-consolidato delle Attività Industriali sono state incluse anche le società che svolgono attività di tesoreria centralizzata, ovvero che provvedono al reperimento delle risorse finanziarie sul mercato e al finanziamento delle società del Gruppo, senza peraltro svolgere attività di finanziamento a terzi.

Andamento economico per Attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007			1° trimestre 2006		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Ricavi netti	13.676	13.431	328	12.556	12.204	533
Costo del venduto	11.479	11.352	210	10.649	10.433	397
Spese generali, amministrative e di vendita	1.255	1.215	40	1.213	1.144	69
Spese di ricerca e sviluppo	374	374	-	330	330	-
Altri proventi (oneri)	27	29	(2)	(41)	(42)	1
Risultato della gestione ordinaria	595	519	76	323	255	68
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	44	44	-	2	2	-
Oneri di ristrutturazione	15	15	-	3	3	-
Altri proventi (oneri) atipici	(29)	(29)	-	1	1	-
Risultato Operativo	595	519	76	323	255	68
Proventi (oneri) finanziari	(57)	(57)	-	(135)	(135)	-
Risultato partecipazioni (*)	36	20	16	44	31	13
Risultato ante imposte	574	482	92	232	151	81
Imposte	198	172	26	81	54	27
Risultato netto	376	310	66	151	97	54
Risultato partecipazioni intersegment	-	66	-	-	55	-
Risultato netto	376	376	66	151	152	54

(*) Include i proventi da partecipazioni e le svalutazioni/rivalutazioni per allineamento partecipazioni non intersegment valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Attività Industriali

Nel primo trimestre 2007 i **ricavi netti** delle Attività Industriali sono stati pari a 13.431 milioni di euro, in crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione è derivata principalmente dal significativo aumento dei volumi di Fiat Group Automobiles e di Iveco. Hanno registrato un lieve aumento CNH-Case New Holland, in presenza di un negativo impatto dei cambi di conversione (circa +10% in dollari), e i business Componenti e Sistemi di Produzione, tra i quali sono aumentati i ricavi di Fiat Powertrain Technologies e di Magneti Marelli, mentre sono diminuiti i ricavi di Teksid, in parte per la cessione all'inizio del marzo 2007 dell'attività Magnesio, e di Comau.

Il **Risultato della gestione ordinaria** delle Attività Industriali nel primo trimestre 2007, positivo per 519 milioni di euro, è raddoppiato rispetto ai 255 milioni di euro del primo trimestre dell'anno precedente: il forte miglioramento è da attribuire in misura significativa ai business dell'Automobile, a Iveco e a CNH-Case New Holland.

Le Attività Industriali hanno rilevato nel primo trimestre 2007 un **Risultato operativo** positivo per 519 milioni di euro, rispetto ai 255 milioni di euro del primo trimestre 2006. Il miglioramento pari a 264 milioni di euro riflette il maggior risultato della gestione ordinaria.

Servizi Finanziari

Nel primo trimestre 2007 i Servizi Finanziari hanno realizzato **ricavi netti** per complessivi 328 milioni di euro, in calo del 38,5% rispetto a quelli del corrispondente periodo del 2006 per effetto delle variazioni del perimetro (cessione in agosto 2006 della Banca Unione di Credito – BUC e costituzione di FAFS a fine dicembre 2006).

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2007	2006	Var. %
Fiat Group Automobiles	33	239	-86,2
Ferrari	1	-	n.s.
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	267	249	7,2
Veicoli Industriali (Iveco)	27	26	3,8
Holdings e Diverse (1)	-	19	n.s.
Totale	328	533	-38,5

(1) I valori si riferiscono all'attività bancaria svolta dalla B.U.C - Banca Unione di Credito, ceduta nel mese di agosto 2006.

Nel primo trimestre del 2007 i Servizi Finanziari di Fiat Group Automobiles hanno rilevato ricavi per 33 milioni di euro, a fronte dei 239 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, che comprendevano 199 milioni di euro relativi alle società confluite in FAFS. A parità di perimetro i ricavi sarebbero inferiori del 17,5% per minore attività nel comparto del finanziamento ai fornitori.

I Servizi Finanziari del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni, con ricavi pari a 267 milioni di euro, hanno rilevato un aumento del 7,2%, grazie alla crescita del portafoglio finanziato.

I Servizi Finanziari di Iveco hanno realizzato ricavi netti per 27 milioni di euro, in crescita del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2006.

Il Risultato della gestione ordinaria nel primo trimestre 2007 è stato positivo per 76 milioni di euro, con un miglioramento di 8 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2006.

(in milioni di euro)	1° trimestre		
	2007	2006	Var.
Fiat Group Automobiles	9	9	-
Ferrari	(1)	-	-1
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni (CNH-Case New Holland)	66	55	11
Veicoli Industriali (Iveco)	2	(1)	3
Holdings e Diverse (1)	-	5	-5
Totale	76	68	8

(1) I valori si riferiscono all'attività bancaria svolta dalla B.U.C - Banca Unione di Credito, ceduta nel mese di agosto 2006.

Le attività dei Servizi Finanziari di Fiat Group Automobiles hanno registrato nel trimestre un utile della gestione ordinaria pari a 9 milioni di euro, in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento è stata compensata dall'effetto positivo derivante dall'impiego della liquidità generata dall'operazione FAFS e da efficienze sui costi di struttura.

Il risultato dei Servizi Finanziari di CNH-Case New Holland è salito a 66 milioni euro rispetto ai 55 milioni di euro dei primi tre mesi del 2006, grazie ai maggiori livelli di attività.

Nei primi tre mesi del 2007 il risultato della gestione ordinaria dei Servizi Finanziari di Iveco è stato pari a 2 milioni di euro contro la perdita di un milione di euro del primo trimestre del 2006. Il miglioramento è stato determinato principalmente dagli effetti della riorganizzazione delle attività di renting.

Situazione patrimoniale per Attività

(in milioni di euro)	Al 31.03.2007			Al 31.12.2006		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Attività immateriali	6.417	6.320	97	6.421	6.325	96
- Goodwill	2.831	2.738	93	2.850	2.756	94
- Altre immobilizzazioni immateriali	3.586	3.582	4	3.571	3.569	2
Immobili, impianti e macchinari	10.386	10.376	10	10.540	10.528	12
Investimenti immobiliari	11	11	-	19	19	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.287	3.880	876	2.280	3.886	867
Beni concessi in leasing operativo	267	7	260	247	7	240
Attività per piani a benefici definiti	11	11	-	11	11	-
Imposte anticipate	1.849	1.701	148	1.860	1.710	150
Totale attività non correnti	21.228	22.306	1.391	21.378	22.486	1.365
Rimanenze nette	9.076	9.004	72	8.447	8.390	57
Crediti commerciali	5.043	5.168	222	4.944	5.068	178
Crediti da attività di finanziamento	11.898	3.528	12.167	11.743	2.891	11.977
Altri crediti	2.883	2.836	75	2.839	2.806	58
Ratei e risconti attivi	290	269	21	247	226	21
Attività finanziarie correnti	795	632	163	637	531	106
- Partecipazioni correnti	35	35	-	31	31	-
- Titoli correnti	288	135	153	224	134	90
- Altre attività finanziarie	472	462	10	382	366	16
Disponibilità e mezzi equivalenti	7.272	5.965	1.307	7.736	6.706	1.030
Totale Attività Correnti	37.257	27.402	14.027	36.593	26.618	13.427
Attività destinate alla vendita	177	177	-	332	332	-
TOTALE ATTIVO	58.662	49.885	15.418	58.303	49.436	14.792
Totale Attivo al netto delle operazioni di cessione di crediti	50.581	49.165	8.053	49.959	48.504	7.313
Patrimonio netto	10.341	10.341	2.392	10.036	10.036	2.395
Fondi rischi e oneri	8.490	8.371	119	8.611	8.471	140
- Benefici ai dipendenti	3.686	3.675	11	3.761	3.750	11
- Altri fondi	4.804	4.696	108	4.850	4.721	129
Debiti finanziari	19.622	11.070	12.425	20.188	11.555	11.836
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	8.081	720	7.650	8.344	932	7.479
- Altri debiti finanziari	11.541	10.350	4.775	11.844	10.623	4.357
Altre passività finanziarie	98	91	7	105	98	7
Debiti commerciali	13.051	13.091	309	12.603	12.637	260
Altri debiti	5.628	5.550	105	5.019	4.963	89
Imposte differite passive	254	253	1	263	262	1
Ratei e risconti passivi	1.073	1.013	60	1.169	1.105	64
Passività destinate alla vendita	105	105	-	309	309	-
TOTALE PASSIVO	58.662	49.885	15.418	58.303	49.436	14.792
Totale Passivo al netto delle operazioni di cessione di crediti	50.581	49.165	8.053	49.959	48.504	7.313

Indebitamento netto per Attività

(in milioni di euro)	Al 31.03.2007			Al 31.12.2006		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
Debiti finanziari	(19.622)	(11.070)	(12.425)	(20.188)	(11.555)	(11.836)
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	(8.081)	(720)	(7.650)	(8.344)	(932)	(7.479)
- Altri debiti finanziari	(11.541)	(10.350)	(4.775)	(11.844)	(10.623)	(4.357)
Debiti finanziari inclusi tra le Passività destinate alla vendita	(32)	(32)	-	(33)	(33)	-
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto (a)	96	96	-	143	143	-
Crediti finanziari intersegment	-	3.256	617	-	2.559	644
Debiti finanziari al netto dell'intersegment e dei crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	(19.558)	(7.750)	(11.808)	(20.078)	(8.886)	(11.192)
Altre attività finanziarie (b)	472	462	10	382	366	16
Altre passività finanziarie (b)	(98)	(91)	(7)	(105)	(98)	(7)
Titoli correnti	288	135	153	224	134	90
Disponibilità e mezzi equivalenti	7.272	5.965	1.307	7.736	6.706	1.030
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	2	-	5	5	-
Indebitamento netto	(11.622)	(1.277)	(10.345)	(11.836)	(1.773)	(10.063)

(a) Include i crediti finanziari correnti vantati verso il gruppo FAFS da società del Gruppo Fiat.

(b) Include il fair value positivo e negativo degli strumenti finanziari derivati.

Tenuto conto dell'operatività posta in essere dalla tesoreria centralizzata, i Debiti finanziari delle Attività Industriali includono in parte fondi raccolti dalla tesoreria stessa e trasferiti alle società di servizi finanziari a supporto della loro attività (rappresentati nella voce Crediti finanziari intersegment).

I crediti finanziari intersegment delle società di servizi finanziari rappresentano, invece, finanziamenti o anticipazioni a favore di società industriali principalmente a fronte di operazioni di cessioni di crediti dalle società industriali alle società finanziarie, poste in essere con transazioni che non rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39 per il riconoscimento della cessione stessa, nonché eventuali temporanee disponibilità liquide depositate sulla tesoreria centralizzata.

Al 31 marzo 2007 le Disponibilità e mezzi equivalenti includono 919 milioni di euro (627 milioni di euro a fine 2006) riferiti in massima parte alle società di servizi finanziari e destinati al servizio del debito delle strutture di securitization (rappresentato tra i Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti).

Relativamente alle **società di servizi finanziari**, al 31 marzo 2007 l'**Indebitamento netto** risulta in crescita di 282 milioni di euro rispetto a quello di fine 2006 principalmente per effetto della crescita del portafoglio, pari a 243 milioni di euro, e per i fabbisogni derivanti dagli investimenti di periodo (essenzialmente veicoli concessi in leasing operativo) pari a 51 milioni di euro.

Prospetto delle variazioni dell'indebitamento netto delle Attività industriali

(in milioni di euro)	1° trimestre 2006	1° trimestre 2006
Indebitamento netto delle Attività Industriali all'inizio del periodo	(1.773)	(3.219)
- Risultato netto	376	152
- Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	653	675
- Variazione dei fondi per rischi e oneri e altre variazioni	(283)	(166)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo esclusa la variazione del capitale di funzionamento	746	661
- Variazione del capitale di funzionamento	(13)	(150)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	733	511
- Investimenti in attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(538)	(465)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo al netto degli investimenti	195	46
- Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	78	143
- Variazione area di consolidamento e altre variazioni	227	147
Flusso netto delle Attività Industriali ante variazioni di capitale e distribuzione dividendi	500	336
- Aumenti di capitale e dividendi	(11)	(2)
- Differenze cambi di conversione	7	(41)
Variazione dell'indebitamento netto delle Attività Industriali	496	293
Indebitamento netto delle Attività Industriali a fine periodo	(1.277)	(2.926)

Nel corso del primo trimestre 2006 l'**Indebitamento netto delle Attività Industriali** è diminuito di 496 milioni di euro.

Il flusso generato dalle **operazioni di periodo**, positivo per 733 milioni di euro, ha più che compensato gli investimenti industriali del primo trimestre 2007 pari a 538 milioni di euro.

La voce Variazione area di consolidamento e altre variazioni include principalmente gli incassi derivanti dalle cessioni di Ingest Facility, Meridian Technologies e del corrispettivo dilazionato della cessione del 51% di FAFS avvenuta a fine 2006.

Rendiconto finanziario per Attività

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007			1° trimestre 2006		
	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari	Consolidato	Attività Industriali	Servizi Finanziari
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio periodo riportati in bilancio	7.736	6.706	1.030	6.417	5.517	900
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	5	5	-	-	-	-
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	7.741	6.711	1.030	6.417	5.517	900
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:						
Risultato netto dell'esercizio	376	376	66	151	152	54
Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	668	653	15	754	675	79
(Plusvalenze)/minusvalenze e altre poste non monetarie	(220)	(284)	(2)	(30)	(112)	27
Dividendi incassati	12	79	-	12	38	-
Variazione fondi rischi e oneri futuri	(137)	(114)	(23)	(18)	(23)	5
Variazione delle imposte differite	5	1	4	(22)	(21)	(1)
Variazione delle poste da operazioni di buy-back (a)	41	35	6	(64)	(48)	(20)
Variazione del capitale di funzionamento	(33)	(13)	(20)	(175)	(150)	(15)
Totale	712	733	46	608	511	129
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:						
Investimenti in:						
- Attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(589)	(538)	(51)	(632)	(465)	(167)
- Partecipazioni	(31)	(35)	-	(3)	(3)	-
Realizzo della vendita di attività non correnti	226	213	13	131	48	83
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	(165)	78	(243)	368	143	225
Variazione dei titoli correnti	(62)	(2)	(60)	89	65	24
Altre variazioni	(31)	(754)	721	44	159	(121)
Totale	(652)	(1.038)	380	(3)	(53)	44
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:						
Variazione netta dei debiti finanziari e altre attività/passività finanziarie (b)	(519)	(434)	(85)	1.376	1.054	322
Aumenti di capitale	-	-	4	-	-	-
(Acquisto) Vendita di azioni proprie	4	4	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	(15)	(15)	(67)	(2)	(2)	(26)
Totale	(530)	(445)	(148)	1.374	1.052	296
Differenze cambi di conversione	3	6	(1)	(30)	(25)	(5)
F) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	(467)	(744)	277	1.949	1.485	464
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	7.274	5.967	1.307	8.366	7.002	1.364
Di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	2	-	-	-	-
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	7.272	5.965	1.307	8.366	7.002	1.364

(a) I flussi generati dalle cessioni di veicoli con patto di riacquisto (contratti di buy-back) dei due periodi, al netto degli importi già inclusi nel risultato economico, sono rappresentati tra le operazioni dell'esercizio in un'unica voce che include la variazione del capitale di funzionamento, nonché gli investimenti, gli ammortamenti, le plusvalenze/minusvalenze e gli incassi derivanti dalle dismissioni, al termine dei contratti, relativi ai cespiti inclusi tra gli "Immobili, impianti e macchinari".

(b) Nel primo trimestre 2006 la "Variazione netta dei debiti finanziari e altre attività/passività finanziarie" si riferiva principalmente al prestito obbligazionario emesso da Fiat (attraverso la controllata Fiat Finance & Trade S.A.) da 1 miliardo di euro ed a quello emesso da CNH-Case new Holland (attraverso la controllata Case New Holland Inc.) da 500 milioni di dollari.

Attività Industriali

Nel primo trimestre 2007 le Attività Industriali hanno assorbito disponibilità e mezzi equivalenti per complessivi 744 milioni di euro; in particolare:

- Le operazioni di esercizio hanno generato 733 milioni di euro: l'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti), al netto delle Plusvalenze/minusvalenze e altre poste non monetarie, tenuto conto della variazione dei fondi, delle imposte differite e delle poste relative alla gestione delle vendite con buy-back, è risultato positivo per 667 milioni di euro, cui si aggiungono dividendi per 79 milioni di euro. Sostanzialmente stabile il capitale di funzionamento, che, a parità di area di consolidamento e di cambi, si è incrementato di 13 milioni di euro.
- Le attività di investimento hanno assorbito complessivamente 1.038 milioni di euro. La liquidità generata dal realizzo della vendita di attività non correnti pari a 213 milioni di euro (principalmente la cessione di Meridian Technologies, Ingest Facility e l'incasso del corrispettivo dilazionato della cessione del 51% di FAFS avvenuta a fine 2006), nonché l'incasso netto di crediti finanziari per 78 milioni di euro, hanno solo in parte compensato i fabbisogni per gli investimenti di periodo e quelli generati dall'incremento dei crediti finanziari netti verso le società di Servizi Finanziari del Gruppo (incluso tra le altre variazioni).
- Le attività di finanziamento hanno assorbito disponibilità per 445 milioni di euro, principalmente per effetto del rimborso di debiti bancari e dei minori debiti per anticipazioni su cessioni di crediti.

Servizi Finanziari

Le disponibilità e mezzi equivalenti dei Servizi Finanziari al 31 marzo 2007 sono state pari a 1.307 milioni di euro, in crescita di 277 milioni di euro rispetto ad inizio esercizio.

Nel trimestre le disponibilità monetarie generate derivano da:

- Operazioni d'esercizio, che hanno generato liquidità per 46 milioni di euro, principalmente per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti);
- Attività di investimento (inclusive della variazione dei crediti/debiti finanziari verso le società industriali del Gruppo), che hanno generato liquidità per 380 milioni di euro. In particolare, i maggiori finanziamenti ricevuti dalle società industriali a supporto dell'attività (inclusi tra le altre variazioni) hanno più che compensato i fabbisogni conseguenti alla crescita del portafoglio ed agli investimenti (51 milioni di euro essenzialmente per veicoli concessi in leasing operativo).
- Attività di finanziamento che hanno assorbito complessivamente 148 milioni di euro, di cui 85 milioni di euro per effetto della riduzione netta dei debiti finanziari verso terzi.

Gruppo Fiat **Prospetti contabili consolidati e
Note illustrative
al 31 marzo 2007**

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Note	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Ricavi netti	(1)	13.676	12.556
Costo del venduto	(2)	11.479	10.649
Spese generali, amministrative e di vendita	(3)	1.255	1.213
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	374	330
Altri proventi (oneri)	(5)	27	(41)
Risultato della gestione ordinaria		595	323
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	(6)	44	2
Oneri di ristrutturazione	(7)	15	3
Altri proventi (oneri) atipici	(8)	(29)	1
Risultato Operativo		595	323
Proventi (oneri) finanziari	(9)	(57)	(135)
Risultato partecipazioni:	(10)	36	44
- Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto		28	27
- Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni		8	17
Risultato ante imposte		574	232
Imposte	(11)	198	81
Risultato delle attività in continuità		376	151
Risultato attività cessate		-	-
Risultato netto del periodo		376	151
Attribuibile a:			
Gruppo		358	138
Azionisti Terzi		18	13

(in euro)			
Risultato base per azione ordinaria	(12)	0,268	0,109
Risultato base per azione privilegiata	(12)	0,310	0,109
Risultato base per azione di risparmio	(12)	0,423	0,109
Risultato diluito per azione ordinaria	(12)	0,267	0,109
Risultato diluito per azione privilegiata	(12)	0,310	0,109
Risultato diluito per azione di risparmio	(12)	0,422	0,109

Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)	Note	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVO			
Attività immateriali	(13)	6.417	6.421
Immobili, impianti e macchinari	(14)	10.386	10.540
Investimenti immobiliari		11	19
Partecipazioni e altre attività finanziarie	(15)	2.287	2.280
Beni concessi in leasing operativo	(16)	267	247
Attività per piani a benefici definiti		11	11
Imposte anticipate	(11)	1.849	1.860
Totale Attività non correnti		21.228	21.378
Rimanenze nette	(17)	9.076	8.447
Crediti commerciali	(18)	5.043	4.944
Crediti da attività di finanziamento	(18)	11.898	11.743
Altri crediti	(18)	2.883	2.839
Ratei e risconti attivi		290	247
Attività finanziarie correnti:		795	637
- Partecipazioni correnti		35	31
- Titoli correnti	(19)	288	224
- Altre attività finanziarie	(20)	472	382
Disponibilità e mezzi equivalenti	(21)	7.272	7.736
Totale Attività correnti		37.257	36.593
Attività destinate alla vendita	(22)	177	332
TOTALE ATTIVO		58.662	58.303
Totale Attivo al netto delle operazioni di cessione di crediti		50.581	49.959
PASSIVO			
Patrimonio netto:	(23)	10.341	10.036
- Patrimonio netto del Gruppo		9.715	9.362
- Patrimonio netto di Terzi		626	674
Fondi rischi e oneri:	(24)	8.490	8.611
- Benefici ai dipendenti		3.686	3.761
- Altri fondi		4.804	4.850
Debiti finanziari:	(25)	19.622	20.188
- Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti		8.081	8.344
- Altri debiti finanziari		11.541	11.844
Altre passività finanziarie	(20)	98	105
Debiti commerciali	(26)	13.051	12.603
Altri debiti	(27)	5.628	5.019
Imposte differite passive	(11)	254	263
Ratei e risconti passivi	(28)	1.073	1.169
Passività destinate alla vendita	(22)	105	309
TOTALE PASSIVO		58.662	58.303
Totale Passivo al netto delle operazioni di cessione di crediti		50.581	49.959

Rendiconto finanziario consolidato

(in milioni di euro)

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	7.736	6.417
Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	5	-
B) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	7.741	-
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:		
Risultato netto	376	151
Ammortamenti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	668	754
(Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie	(220)	(30)
Dividendi incassati	12	12
Variazione fondi rischi e oneri futuri	(137)	(18)
Variazione delle imposte differite	5	(22)
Variazione delle poste da operazioni di buy-back (a)	41	(64)
Variazione del capitale di funzionamento	(33)	(175)
Totale	712	608
D) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento:		
Investimenti in:		
- Attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(589)	(632)
- Partecipazioni	(31)	(3)
Realizzo della vendita di attività non correnti (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	226	131
Variazione netta dei crediti da attività di finanziamento	(165)	368
Variazione dei titoli correnti	(62)	89
Altre variazioni	(31)	44
Totale	(652)	(3)
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento:		
Prestiti obbligazionari emessi	-	1.417
Rimborso di prestiti obbligazionari	(21)	(18)
Prestiti a medio termine emessi	17	352
Rimborso di prestiti a medio termine	(233)	(253)
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre attività/passività finanziarie	(282)	(122)
Vendita di azioni proprie	4	-
Distribuzione di dividendi	(15)	(2)
Totale	(530)	1.374
Differenze cambi di conversione	3	(30)
F) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(467)	1.949
G) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	7.274	8.366
di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le Attività destinate alla vendita	2	-
H) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo riportati in bilancio	7.272	8.366

(a) I flussi generati dalle cessioni di veicoli con patto di riacquisto (contratti di buy-back) dei due periodi, al netto degli importi già inclusi nel risultato economico, sono rappresentati tra le operazioni dell'esercizio in un'unica voce che include la variazione del capitale di funzionamento, nonché gli investimenti, gli ammortamenti, le plusvalenze/minusvalenze e gli incassi derivanti dalle dismissioni, al termine dei contratti, relativi a cespiti inclusi tra gli Immobili, impianti e macchinari.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 31 dicembre 2005	6.377	1.393	911	732	9.413
Dividendi distribuiti	-	-	-	(2)	(2)
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni	-	2	-	-	2
Variazione netta Utili (perdite) iscritti a Patrimonio netto	-	-	(36)	(5)	(41)
Altre variazioni	-	-	-	7	7
Risultato netto	-	138	-	13	151
Saldi al 31 marzo 2006	6.377	1.533	875	745	9.530

	Capitale sociale	Riserve per azioni proprie, riserve di capitale, riserve di risultato	Utili (perdite) iscritti a patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale
Saldi al 31 dicembre 2006	6.377	2.459	526	674	10.036
Dividendi distribuiti	-	-	-	(15)	(15)
Incremento riserva per pagamenti basati su azioni	-	19	-	-	19
Variazione netta Utili (perdite) iscritti a Patrimonio netto	-	-	(26)	1	(25)
Altre variazioni	-	2	-	(52)	(50)
Risultato netto	-	358	-	18	376
Saldi al 31 marzo 2007	6.377	2.838	500	626	10.341

Prospetto degli utili e delle perdite consolidati complessivi iscritti al 31 marzo 2007

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da <i>cash flow hedge</i>	23	47
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	(18)	24
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva differenze da conversione	(8)	(112)
Utili (perdite) iscritti direttamente nel patrimonio netto	(3)	(41)
<hr/>		
Trasferimenti da riserva da <i>cash flow hedge</i>	(21)	-
Trasferimenti da riserva adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	(2)	-
Trasferimenti da riserva differenze da conversione	1	-
Risultato netto del periodo	376	151
Utili (perdite) rilevati nel periodo	351	110
<hr/>		
Attribuibile a:		
Gruppo	332	102
Azionisti terzi	19	8

Note illustrative

Principi contabili significativi

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2007 sono stati redatti in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005.

Principi per la predisposizione del bilancio

A partire dal 1° gennaio 2005 il Gruppo Fiat ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2007.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non presentano significative variazioni stagionali o cicliche delle vendite totali nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2007

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto.

Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato la rilevazione di effetti contabili significativi.

Nuovi principi contabili

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della

reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione della presente relazione trimestrale, il Gruppo sta valutando gli effetti derivanti dall'adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare direttamente a conto economico, nel momento in cui sono sostenuti, gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009.

Si ricorda infine che nel 2006 erano stati emessi i seguenti principi ed interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2* (Applicabile dal 1° gennaio 2007);
- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (Applicabile dal 1° gennaio 2008).

Area di consolidamento

Le variazioni di area di consolidamento intervenute nel primo trimestre del 2007 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono le seguenti:

- In data 28 febbraio 2007 si è concluso, con il ricevimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità antitrust, l'iter di cessione della Ingest Facility S.p.A. a Pirelli RE Facility Management.
- In data 2 marzo 2007 è stata completata, con l'approvazione delle autorità competenti ed il closing del finanziamento all'acquirente da parte di istituzioni finanziarie, la cessione di Meridian Technologies Inc. ad un consorzio di investitori guidato dalla holding svizzera Estatia AG.

Le suddette variazioni di perimetro non risultano, nel complesso, significative.

Nel corso del primo trimestre 2007 il Gruppo ha riclassificato tra le Attività e Passività destinate alla vendita i valori contabili delle attività e passività relative ad alcuni business del Settore Comau.

Si precisa, inoltre, che dal 1° gennaio 2007 le attività precedentemente costituenti il Settore Servizi sono confluite nella società Fiat Services S.p.A., inclusa nel raggruppamento Holding e Diverse e destinata, con le sue controllate estere, a svolgere servizi professionali per le altre società del Gruppo Fiat. A partire da tale data il Settore Servizi non è pertanto più rappresentato, ed i corrispondenti dati relativi al 2006 sono stati conseguentemente riesposti secondo quanto previsto dallo IAS 14 – *Informativa di Settore*.

Altre informazioni

Si ricorda che in apposito paragrafo della presente Relazione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Contenuto e principali variazioni

Conto economico

1. Ricavi netti

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso Terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella seguente tabella:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Fiat Group Automobiles	6.247	5.662
Maserati	164	119
Ferrari	354	301
Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni	2.690	2.652
Veicoli Industriali	2.465	2.032
Fiat Powertrain Technologies	454	413
Componenti	788	713
Prodotti Metallurgici	153	199
Mezzi e Sistemi di Produzione	165	248
Editoria e Comunicazione	98	93
Holding e Diverse (*)	98	124
Totale Ricavi netti	13.676	12.556

(*) Nel 2006 include, anche, le attività precedentemente svolte dal Settore Servizi e ora confluite in Fiat Services S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2007.

2. Costo del venduto

Il Costo del venduto include quanto segue:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Interessi e altri oneri finanziari delle società di servizi finanziari	177	210
Altri costi del venduto	11.302	10.439
Costo del venduto	11.479	10.649

3. Spese generali, amministrative e di vendita

Le spese di vendita nel primo trimestre 2007 sono state pari a 720 milioni di euro (681 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2006) e comprendono principalmente costi di marketing, di pubblicità e per personale commerciale.

Le spese generali ed amministrative nel primo trimestre 2007 sono state pari a 535 milioni di euro (532 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2006) e comprendono principalmente spese amministrative non attribuibili alle funzioni commerciali, produttive o di ricerca e sviluppo.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo trimestre 2007 i Costi di ricerca e sviluppo, pari a 374 milioni di euro (330 milioni di euro nel primo trimestre 2006), comprendono tutte le spese di ricerca e sviluppo non capitalizzate per 203 milioni di euro (188 milioni di euro nel primo trimestre 2006), nonché l'ammortamento, pari a 171 milioni di euro (142 milioni di euro nel primo trimestre 2006) dei costi di sviluppo precedentemente capitalizzati. Nel corso del periodo il Gruppo ha capitalizzato nuovi costi di sviluppo per 169 milioni di euro (211 milioni di euro nel primo trimestre 2006).

5. Altri proventi (oneri)

La voce, positiva per 27 milioni di euro (negativa per 41 milioni di euro nel primo trimestre 2006), accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi (quali proventi da cessione di licenze e know-how), al netto di oneri diversi di gestione non imputabili a specifiche aree funzionali, quali i costi per beneficiari e dipendenti in pensione (costi per fondi sanitari), imposte e tasse indirette, accantonamenti a fondi rischi.

In particolare, nel primo trimestre la voce include un provento non ricorrente di 60 milioni di euro derivante dal ripristino di valore di un terreno a suo tempo interamente svalutato ed ora in corso di cessione, nonché oneri non ricorrenti diversi per 20 milioni di euro.

6. Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni

Nel primo trimestre del 2007 la voce, pari a 44 milioni di euro (2 milioni di euro nel primo trimestre 2006), include la plusvalenza di 42 milioni di euro realizzata con il completamento della cessione di Ingest Facility S.p.A. Come descritto alla Nota 13 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, la perdita netta di 29 milioni di euro derivante dalla cessione di Meridian Technologies Inc., perfezionatasi il 2 marzo 2007, era già stata rilevata nel 2006.

7. Oneri di ristrutturazione

Gli Oneri di ristrutturazione ammontano a 15 milioni di euro nel primo trimestre 2007 (3 milioni di euro nel primo trimestre 2006) e sono per lo più relativi a Comau.

8. Altri proventi (oneri) atipici

Nel primo trimestre 2007 gli Altri proventi (oneri) atipici presentano un saldo negativo per 29 milioni di euro, inclusivo di oneri per 24 milioni di euro relativi al processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei rapporti con i fornitori del Gruppo.

Nel corso del primo trimestre 2006 tale voce presentava un saldo positivo di 1 milione di euro.

9. Proventi (oneri) finanziari

L'analisi dei Proventi (oneri) finanziari viene effettuata sugli importi che comprendono, oltre alle specifiche linee di conto economico, anche i proventi delle società di servizi finanziari inclusi nei Ricavi netti per 236 milioni di euro (262 milioni di euro nel primo trimestre 2006) e gli oneri delle società di servizi finanziari inclusi negli Interessi e altri oneri di società di servizi finanziari (inclusi nel Costo del venduto) per 177 milioni di euro (210 milioni di euro nel primo trimestre 2006). Per un collegamento con le specifiche linee di bilancio, queste vengono riportate in calce alle tabelle.

(in milioni di euro)

1° trimestre 2007 1° trimestre 2006

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Proventi finanziari		
Interessi attivi e altri proventi finanziari	78	67
Interessi attivi verso la clientela e altri proventi finanziari delle società di servizi finanziari	236	262
Utili da cessione titoli	3	1
Totale Proventi finanziari	317	330
di cui:		
Proventi finanziari escluse società di servizi finanziari	81	68
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi e altri oneri	364	383
Svalutazioni di attività finanziarie	12	30
Perdite da cessione titoli	-	1
Oneri su benefici ai dipendenti	43	40
Totale Interessi e altri oneri finanziari (a)	419	454
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati e differenze cambio (b)	104	41
di cui di (a-b):		
Interessi e altri oneri finanziari, effetti su derivati e differenze cambio, escluse società di servizi finanziari	138	203
Saldo proventi (oneri) finanziari escluse società di servizi finanziari	(57)	(135)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo trimestre 2007, escluse le società di servizi finanziari, è stato negativo per 57 milioni di euro, in riduzione rispetto ai -135 milioni di euro nell'analogo periodo del 2006. Il miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente deriva principalmente da un minor indebitamento netto delle Attività Industriali del Gruppo, nonché dal provento finanziario netto di 91 milioni di euro derivante dagli *equity swap* su azioni Fiat posti in essere a copertura dei piani di *stock option* (33 milioni di euro nel primo trimestre 2006).

I proventi e gli oneri delle società di servizi finanziari hanno presentato una riduzione rispetto ai valori del primo trimestre 2006 quale conseguenza della cessione di BUC e del trasferimento a FAFS delle attività di servizi finanziari in Europa di Fiat Group Automobiles.

10. Risultato partecipazioni

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per 28 milioni di euro (27 milioni di euro nel primo trimestre 2006), le svalutazioni legate alla perdita di valore delle attività finanziarie e gli eventuali ripristini di valore (rivalutazioni), le svalutazioni delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita, gli accantonamenti a fondo rischi su partecipazioni, gli oneri ed i proventi dall'adeguamento al *fair value* delle partecipazioni di *trading* in altre imprese ed i proventi derivanti dall'incasso di dividendi.

Nel corso del primo trimestre 2007 il Risultato partecipazioni, positivo per 36 milioni di euro (positivo per 44 milioni di euro nel primo trimestre 2006) è così composto (importi in milioni di euro): società del Settore Fiat Group Automobiles 11 (8 nel primo trimestre 2006); società del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni 7 (10 nel primo trimestre 2006), società del Settore Veicoli industriali -3 (18 nel primo trimestre 2006) e altre società 21 (8 nel primo trimestre 2006). Con riferimento alle società del Settore Veicoli Industriali, si precisa che il miglior risultato conseguito nel primo trimestre 2006 era conseguente alla proventizzazione per 15 milioni di euro di fondi stanziati nel 2005 a fronte di rischi su una collegata cinese, successivamente venuti meno.

11. Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(in milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006
Imposte correnti:		
- IRAP	44	38
- Altre imposte	144	75
Totale Imposte correnti	188	113
Imposte differite di competenza del periodo	7	(35)
Imposte relative ad esercizi precedenti	3	3
Totale Imposte sul reddito del periodo	198	81

L'incremento delle imposte sul reddito verificatosi nel primo trimestre 2007 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente deriva dal miglioramento dei risultati economici, principalmente delle società estere.

Al 31 marzo 2007 il saldo delle imposte anticipate include il valore delle attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ove compensabili, emerse in capo alle singole società consolidate. Il saldo netto tra le Attività per imposte anticipate e le Passività per imposte differite è così composto:

(in milioni di euro)	AI 31 marzo 2007	AI 31 dicembre 2006
Attività per imposte anticipate	1.849	1.860
Passività per imposte differite	(254)	(263)
Totale	1.595	1.597

12. Risultato per azione

Come indicato alla Nota 25 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, il capitale sociale di Fiat S.p.A. è rappresentato da tre diverse tipologie di azioni (ordinarie, privilegiate e di risparmio), cui spettano diversi diritti in sede di distribuzione degli utili. La quota di risultato attribuibile a ciascuna categoria di azioni è stata determinata sulla base dei rispettivi diritti a percepire dividendi.

A tal fine, con riferimento al primo trimestre 2007, dal risultato netto di competenza del Gruppo è stato sottratto il valore dei dividendi contrattualmente spettanti a ciascuna categoria di azioni in caso di teorica distribuzione totale dell'utile. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione, il valore complessivamente allocato ad ogni categoria di azione secondo questo metodo è stato diviso per il numero medio di azioni in essere nel periodo.

Con riferimento al primo trimestre 2006, invece, dal momento che all'epoca non esistevano le condizioni per dichiarare la distribuzione di un dividendo, il risultato netto del Gruppo era stato attribuito in eguale misura a tutte e tre le categorie di azioni.

La seguente tabella fornisce la riconciliazione tra il risultato netto del Gruppo ed il risultato attribuibile alle tre diverse categorie di azioni, nonché i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due periodi presentati:

		1° trimestre 2007				1° trimestre 2006			
		Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale
Risultato netto di competenza del Gruppo	<i>milioni di euro</i>				358				138
Dividendi spettanti a ciascuna categoria di azioni	<i>milioni di euro</i>	169	32	25	226	118	11	9	138
Privilegio contrattuale teorico spettante ad azioni ordinarie e di risparmio	<i>milioni di euro</i>	123	-	9	132	-	-	-	-
Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	<i>milioni di euro</i>	292	32	34	358	118	11	9	138
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	<i>in migliaia</i>	1.088.695	103.292	79.913	1.271.900	1.087.915	103.292	79.913	1.271.120
Risultato base per azione	<i>euro</i>	0,268	0,310	0,423		0,109	0,109	0,109	

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione del primo trimestre 2007 il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione è stato incrementato per considerare anche gli effetti derivanti dal teorico esercizio delle stock option.

Nel primo trimestre 2006 i piani di *stock option* non hanno avuto effetti diluitivi.

Nel primo trimestre 2006 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in relazione ai *warrant* su azioni ordinarie Fiat S.p.A., scaduti nel gennaio 2007.

I dati utilizzati per il calcolo dell'utile diluito per azione sono i seguenti:

		1° trimestre 2007				1° trimestre 2006			
		Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale	Azioni ordinarie	Azioni privilegiate	Azioni di risparmio	Totale
Risultato attribuibile alle diverse categorie di azioni	<i>milioni di euro</i>	292	32	34	358	118	11	9	138
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	<i>in migliaia</i>	1.088.695	103.292	79.913	1.271.900	1.087.915	103.292	79.913	1.271.120
Numero medio di azioni emettibili per piani di <i>stock option</i>	<i>in migliaia</i>	4.471	-	-	4.471	-	-	-	-
Numero medio di azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione	<i>in migliaia</i>	1.093.166	103.292	79.913	1.276.371	1.087.915	103.292	79.913	1.271.120
Risultato diluito per azione	<i>euro</i>	0,267	0,310	0,422		0,109	0,109	0,109	

Stato patrimoniale

13. Attività immateriali

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2006	Incrementi	Ammortamenti	Differenze cambio e altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2007
Avviamento	2.850	-	-	(19)	2.831
Costi di sviluppo	2.776	169	(171)	(2)	2.772
Altre attività immateriali	795	23	(48)	44	814
Totale Attività immateriali	6.421	192	(219)	23	6.417

L'Avviamento comprende principalmente i goodwill netti conseguenti all'acquisto del gruppo Case e altre società del Settore Macchine per l'Agricoltura e le Costruzioni per 1.775 milioni di euro, del Settore Ferrari per 786 milioni di euro, del gruppo Pico e altre società del Settore Mezzi e Sistemi di Produzione per 152 milioni di euro, di società del Settore Componenti per 47 milioni di euro, di società del Settore Veicoli Industriali per 56 milioni di euro, di società del Settore Prodotti Metallurgici per 11 milioni di euro.

Gli Incrementi del periodo relativi alle Altre attività immateriali (23 milioni di euro) si riferiscono prevalentemente a costi per software.

Nei primi tre mesi del 2007 le differenze cambio, negative per 22 milioni di euro, riflettono prevalentemente l'andamento del Dollaro Usa rispetto all'Euro.

Si precisa che le Altre variazioni relative alla voce Altre attività immateriali includono una riclassifica per 53 milioni di euro relativa a costi di software, a suo tempo erroneamente capitalizzati nella voce Immobili, impianti e macchinari.

14. Immobili, impianti e macchinari

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2006	Investimenti	Ammorta- menti	Differenze cambio	Disinvestimenti e Altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2007
Immobili, impianti e macchinari	9.383	346	(430)	13	(82)	9.230
Beni venduti con impegno di buy-back	1.157	87	(38)	(2)	(48)	1.156
Totale Immobili, impianti e macchinari	10.540	433	(468)	11	(130)	10.386

Gli Investimenti per 433 milioni di euro effettuati nel primo trimestre del 2007 sono riferiti prevalentemente ai Settori Automotoristici (Fiat Group Automobiles, Iveco e CNH - Case New Holland).

15. Partecipazioni e altre attività finanziarie

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Partecipazioni	2.088	2.078
Crediti	96	97
Altri titoli	103	105
Totale Partecipazioni e altre attività finanziarie	2.287	2.280

In particolare, per quanto riguarda le Partecipazioni, le variazioni intervenute sono di seguito descritte:

(in milioni di euro)	AI 31 dicembre 2006	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Variaz. area di consol.	Altre variazioni	AI 31 marzo 2007
Partecipazioni	2.078	28	(1)	(17)	2.088

Al 31 marzo 2007 la voce Partecipazioni, pari a 2.088 milioni di euro (2.078 milioni di euro al 31 dicembre 2006), include, tra le altre, le seguenti società (importi in milioni di euro): Fiat Auto Financial Services S.p.A. 535 (528 al 31 dicembre 2006), Tofas Turk Otomobil Fabrikasi A.S. 212 (206 al 31 dicembre 2006), Iveco Finance Holdings Limited 141 (141 al 31 dicembre 2006), Sevel S.p.A. 92 (93 al 31 dicembre 2006), Naveco Ltd. 112 (117 al 31 dicembre 2006), Kobelco Construction Machinery Co. Ltd. 97 (97 al 31 dicembre 2006), Rizzoli Corriere della Sera MediaGroup S.p.A. 113 (107 al 31 dicembre 2006), Mediobanca S.p.A. 250 (268 al 31 dicembre 2006).

La voce Altre variazioni, negativa per 17 milioni di euro, è così composta: differenze cambio negative per 3 milioni di euro; acquisizioni e capitalizzazioni per 23 milioni di euro; adeguamento negativo del *fair value* della partecipazione in Mediobanca S.p.A. per 18 milioni di euro; dividendi distribuiti da società valutate con il metodo del patrimonio netto - 12 milioni di euro, ed altre variazioni minori negative per 7 milioni di euro.

Le Rivalutazioni e le Svalutazioni comprendono la quota di competenza del risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto. Con riferimento alle imprese valutate al costo, la colonna Svalutazioni include anche le perdite di valore iscritte nel periodo.

16. Beni concessi in leasing operativo

(in milioni di euro)	Valore netto al 31 dicembre 2006	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti e Altre variazioni	Valore netto al 31 marzo 2007
Beni concessi in leasing operativo	247	50	(14)	(2)	(14)	267

17. Rimanenze nette

(in milioni di euro)	AI 31 marzo 2007	AI 31 dicembre 2006
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	8.895	8.240
Lavori in corso su ordinazione	2.143	2.493
Anticipi per lavori in corso su ordinazione	(1.962)	(2.286)
Totale Rimanenze nette	9.076	8.447

Al 31 marzo 2007 le Rimanenze nette includono veicoli ceduti da Fiat Group Automobiles con impegno di riacquisto (buy-back) per 1.025 milioni di euro (894 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Al netto di tali valori le Rimanenze hanno presentato nei primi tre mesi dell'anno un incremento di 498 milioni di euro, principalmente derivante dalla stagionalità che caratterizza l'andamento degli stock di CNH - Case New Holland e Iveco.

I Lavori in corso su ordinazione e gli Anticipi si riferiscono in massima parte al Settore Mezzi e Sistemi di Produzione (Comau).

18. Crediti correnti

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Crediti commerciali	5.043	4.944
Crediti da attività di finanziamento	11.898	11.743
Altri crediti	2.883	2.839
Totale Crediti Correnti	19.824	19.526

I Crediti commerciali aumentano di 99 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006.

Gli Altri crediti comprendono crediti verso l'Erario, depositi cauzionali e altri crediti residuali.

I Crediti da attività di finanziamento includono le seguenti voci:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Crediti per finanziamento alla clientela finale	6.532	6.482
Crediti da attività di leasing finanziario	579	580
Crediti verso le reti di vendita	4.387	4.084
Crediti per finanziamento fornitori	108	234
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	96	143
Crediti per finanziamenti a società a controllo congiunto, collegate e controllate non consolidate	22	22
Altri	174	198
Totale Crediti da attività di finanziamento	11.898	11.743

I Crediti da attività di finanziamento presentano un incremento rispetto all'inizio dell'esercizio di 155 milioni di euro, attribuibile alla crescita dei finanziamenti erogati dalle società di servizi finanziari di CNH - Case New Holland, in parte compensata dalla diminuzione delle attività di finanziamento delle società di servizi finanziari di Fiat Group Automobiles non confluite a fine 2006 in FAFS e alla diminuzione dei crediti finanziari.

La voce Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto include i crediti finanziari correnti vantati verso il gruppo FAFS.

19. Titoli correnti

Al 31 marzo 2007 la voce include prevalentemente titoli a breve termine o negoziabili che rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, ma non soddisfano i requisiti per essere classificati nella voce Disponibilità e mezzi equivalenti. Nel corso del primo trimestre del 2007 hanno presentato un incremento di 64 milioni di euro, quale conseguenza di un diverso mix degli impieghi temporanei di liquidità.

20. Altre attività finanziarie e Altre passività finanziarie

Queste voci includono, rispettivamente, la valutazione al 31 marzo 2007 del *fair value* positivo e del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati.

In particolare, la variazione complessiva delle altre attività finanziarie (da 382 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a 472 milioni di euro al 31 marzo 2007) e la riduzione delle altre passività finanziarie (da 105 milioni di euro al 31 dicembre 2006 a 98 milioni di euro al 31 marzo 2007) è per lo più dovuta all'andamento dei tassi di cambio e di interesse del periodo.

Essendo la voce composta principalmente da strumenti finanziari derivati di copertura, la variazione del loro valore trova compensazione con la variazione del sottostante coperto.

21. Disponibilità e mezzi equivalenti

Le Disponibilità e mezzi equivalenti includono i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si precisa che al 31 marzo 2007 la voce include circa 919 milioni di euro (627 milioni di euro al 31 dicembre 2006) di disponibilità destinate specificamente al servizio del debito delle strutture di "securitisation" (debito incluso nella voce Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti).

Nel corso del primo trimestre del 2007 la voce Disponibilità e mezzi equivalenti è diminuita di 464 milioni di euro.

22. Attività e Passività destinate alla vendita

Al 31 marzo 2007 le voci Attività e Passività destinate alla vendita includono le attività e le passività relative al business indiano del Settore Fiat Group Automobiles, destinato a confluire nella joint venture in fase di costituzione con Tata Motors, alcuni immobili e fabbricati di Fiat Group Automobiles e Iveco, nonché i valori contabili delle attività e delle passività di alcuni business del Settore Comau.

La voce include, inoltre, per 29 milioni di euro il valore di alcuni immobili e fabbricati industriali di CNH - Case New Holland non più in uso, quale conseguenza del processo di ristrutturazione posto in essere nei precedenti esercizi a seguito dell'acquisizione del gruppo Case.

In sintesi, le voci comprese nelle Attività e nelle Passività destinate alla vendita sono le seguenti:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Attività immateriali	3	8
Immobili, impianti e macchinari	146	173
Beni concessi in leasing operativo	-	7
Imposte anticipate	-	6
Rimanenze nette	11	37
Crediti commerciali	8	80
Crediti da attività di finanziamento	-	6
Altri crediti e ratei e risconti attivi	7	10
Disponibilità e mezzi equivalenti	2	5
Totale Attività	177	332
Fondi per benefici ai dipendenti	-	13
Altri fondi per rischi e oneri	28	42
Altri debiti finanziari	32	34
Debiti commerciali	17	172
Imposte differite passive	-	4
Altri debiti e ratei e risconti passivi	28	44
Totale Passività	105	309

Al 31 dicembre 2006 le voci Attività e Passività destinate alla vendita includevano, oltre ai sopra citati immobili e fabbricati industriali dei Settori Fiat Group Automobiles, Iveco e CNH - Case New Holland, i valori contabili delle attività e della passività della Meridian Technologies Inc. e della Ingest Facility S.p.A., nonché delle attività e delle

passività relative al business indiano del Settore Fiat Group Automobiles, destinato a confluire nella joint venture in fase di costituzione con Tata Motors.

23. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato rispetto al 31 dicembre 2006 aumenta di 305 milioni di euro, come risultante dell'utile di periodo (376 milioni di euro) e dell'effetto delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci di controllate denominati in valute diverse dall'Euro (-7 milioni di euro), nonché dall'effetto della cessione di Meridian Technologies Inc. (-56 milioni di euro).

Si ricorda che in data 29 gennaio 2007 Borsa Italiana ha provveduto a revocare la quotazione dei Warrant Fiat Ordinarie 2007 emessi nel 2002 e scaduti nel 2007. I possessori dei 65.509.168 warrant in circolazione fino a tale data avevano la facoltà di sottoscrivere, nel mese di gennaio 2007, azioni Fiat Ordinarie nel rapporto di una azione ogni quattro warrant posseduti al prezzo di 29,364 euro cadauna. A tale data sono stati esercitati 4.676 warrant per 1.169 azioni rivenienti, conseguentemente, in data 1° febbraio 2007 il capitale sociale di Fiat S.p.A. è aumentato da 6.377.257.130 euro a 6.377.262.975 euro e la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata per 28.481,52 euro.

Al 31 marzo 2007 il Capitale sociale interamente versato ammonta pertanto a 6.377 milioni di euro, pari a n. 1.275.452.595 azioni, ed è così costituito:

- n. 1.092.247.485 azioni ordinarie
- n. 103.292.310 azioni privilegiate
- n. 79.912.800 azioni di risparmio

tutte del valore nominale di 5 euro cadauna.

Per una più completa informativa sul Capitale sociale della Società si rinvia alla Nota 25 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Gli utili e le perdite consolidati rilevati direttamente con contropartita a patrimonio netto sono così composti:

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva per <i>cash flow hedge</i>	78	76
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva <i>available-for-sale</i>	150	170
Utili (perdite) rilevati direttamente a riserva da conversione	287	294
Totale Utili (perdite) rilevate direttamente nel patrimonio netto	515	540

La riduzione degli utili rilevati direttamente a riserva *available for sale* è dovuta alla diminuzione del *fair value* delle attività a cui si riferisce.

24. Fondi rischi ed oneri

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Benefici ai dipendenti	3.686	3.761
Altri fondi:		
Fondo per garanzia ed assistenza tecnica	1.251	1.254
Fondi per ristrutturazioni in corso	521	561
Fondi rischi su partecipazioni	69	67
Fondi per altri rischi ed oneri	2.963	2.968
Totale Altri fondi	4.804	4.850
Totale Fondi per rischi ed oneri	8.490	8.611

I Fondi per benefici ai dipendenti includono i fondi per piani pensionistici, nonché quelli relativi ad altri benefici e piani successivi al rapporto di lavoro. La riduzione di 75 milioni di euro risente per 14 milioni di euro delle differenze negative di cambio relative all'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro.

I Fondi per altri rischi e oneri ammontano a 4.804 milioni di euro al 31 marzo 2007 (4.850 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e rappresentano accantonamenti per rischi contrattuali, commerciali e contenzioso.

25. Debiti finanziari

(in milioni di euro)	Al 31 marzo 2007	Al 31 dicembre 2006
Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti	8.081	8.344
Altri debiti finanziari:		
- Obbligazioni	7.207	7.297
- Prestiti bancari	3.085	3.349
- Debiti rappresentati da titoli	317	315
- Altri	932	883
Totale Altri debiti finanziari	11.541	11.844
Totale Debiti finanziari	19.622	20.188

Al 31 marzo 2007 la voce Debiti finanziari ha presentato un decremento di 566 milioni di euro. Al netto della variazione dei cambi di conversione, che ha comportato una riduzione del debito per 21 milioni di euro, il decremento è attribuibile in parte ai minori debiti per anticipazioni su cessioni di crediti (199 milioni di euro) ed in parte ai minori debiti bancari e altri debiti finanziari (circa 325 milioni di euro). I prestiti obbligazionari rimborsati nel periodo sono stati pari a 21 milioni di euro. Si ricorda che nel corso del trimestre è stato rimborsato a scadenza il debito residuo di 13 milioni di euro relativo al prestito obbligazionario quinquennale convertibile in azioni ordinarie General Motors (*Exchangeable*).

Le principali emissioni obbligazionarie in essere al 31 marzo 2007 sono le seguenti:

	Valuta	Valore nominale in circolazione (in milioni)	Cedola	Scadenza	Importo in essere (in milioni di euro)
Global Medium Term Notes:					
Fiat Finance & Trade Ltd. (1)	EUR	1.000	6,25%	24-feb-10	1.000
Fiat Finance & Trade Ltd. (1)	EUR	1.300	6,75%	25-mag-11	1.300
Fiat Finance & Trade Ltd. (1)	EUR	617	(2)	(2)	617
Fiat Finance & Trade Ltd. (4)	EUR	1.000	5,625%	15-nov-11	1.000
Altre (3)		250			250
Totale Global Medium Term Notes					4.167
Altre obbligazioni:					
CNH Capital America LLC	USD	127	6,75%	21-ott-07	95
Case New Holland Inc.	USD	500	6,00%	01-giu-09	375
Case New Holland Inc.	USD	1.050	9,25%	01-ago-11	789
Fiat Finance & Trade Ltd. (4)	EUR	1.000	6,625%	15-feb-13	1.000
Case New Holland Inc.	USD	500	7,125%	01-mar-14	375
CNH America LLC	USD	254	7,25%	15-gen-16	191
Totale Altre obbligazioni					2.825
Effetto delle coperture e valutazione al costo ammortizzato					215
Totale Obbligazioni					7.207

- (1) Obbligazioni quotate sul Mercato Obbligazionario Telematico della Borsa Italiana (EuroMot). Si ricorda che la maggior parte delle obbligazioni emesse dal Gruppo Fiat è quotata anche sulla Borsa del Lussemburgo.
- (2) Obbligazione "Fiat Step-Up Amortizing 2001-2011" con rimborso alla pari in 5 quote annuali costanti pari cadauna al 20% del totale emesso (617 milioni di euro) esigibile a partire dal 6° anno (7 novembre 2007) mediante riduzione di un quinto del valore nominale di ciascun titolo in circolazione. L'ultima quota sarà rimborsata il 7 novembre 2011. L'obbligazione paga una cedola pari a: 4,40% al primo anno (7/11/2002), 4,60% al secondo anno (7/11/2003), 4,80% al terzo anno (7/11/2004), 5,00% al quarto anno (7/11/2005), 5,20% al quinto anno (7/11/2006), 5,40% al sesto anno (7/11/2007), 5,90% al settimo anno (7/11/2008), 6,40% all'ottavo anno (7/11/2009), 6,90% al nono anno (7/11/2010), 7,40% al decimo anno (7/11/2011).
- (3) Obbligazioni con ammontare in essere uguale o inferiore a 50 milioni di euro di controvalore.
- (4) Obbligazioni quotate presso la Borsa irlandese.

Ulteriori informazioni su tali prestiti obbligazionari sono incluse nella Nota 28 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. I prospetti, le Offering Circular o un estratto degli stessi, relativi alle principali emissioni obbligazionarie sopra menzionate, sono disponibili sul sito internet www.fiatgroup.com nella sezione "Azionisti e Investitori – Pubblicazioni finanziarie".

Il Gruppo Fiat intende rimborsare in contanti a scadenza le obbligazioni emesse, utilizzando le risorse liquide disponibili.

Al 31 marzo 2007 il Gruppo Fiat dispone, inoltre, di linee di credito "committed" inutilizzate per circa 2 miliardi di euro.

Si precisa che le società del Gruppo Fiat potrebbero di volta in volta procedere al riacquisto di obbligazioni emesse dal Gruppo sul mercato anche ai fini del loro annullamento. Tali riacquisti, se effettuati, dipenderanno dalle condizioni di mercato, dalla situazione finanziaria del Gruppo e da altri fattori che possano influenzare tali decisioni.

Si segnala infine che i debiti assistiti da garanzie reali ammontano al 31 marzo 2007 a 186 milioni di euro (190 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e sono garantiti da ipoteche e altre garanzie reali su attività del Gruppo; tale importo include anche i debiti per beni presi in leasing finanziario per 54 milioni di euro (57 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

26. Debiti commerciali

I Debiti commerciali, pari a 13.051 milioni di euro al 31 marzo 2007, presentano un incremento di 448 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione è dovuta ai maggiori livelli di attività dei Settori CNH, Veicoli industriali e Componenti.

27. Altri debiti

La voce include 2.539 milioni di euro di debiti verso clienti relativi a contratti di buy-back (2.370 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

28. Ratei e risconti passivi

La voce Ratei e risconti passivi include contributi in conto capitale, riconosciuti come proventi a conto economico sulla vita utile delle attività cui si riferiscono. La voce, inoltre, comprende risconti passivi relativi a contratti di servizio, nonché ratei passivi per costi che saranno liquidati nell'esercizio futuro.

29. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 marzo 2007 il Gruppo ha prestato Garanzie su debiti o impegni di terzi o di imprese collegate per 750 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'ammontare al 31 dicembre 2006 (726 milioni di euro).

Altri impegni e diritti contrattuali rilevanti

Il Gruppo Fiat ha importanti impegni e diritti derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Tali impegni e diritti sono descritti nella Nota 32 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, cui si rinvia in quanto nel primo trimestre del 2007 non sono intervenute variazioni. Trattasi in particolare di impegni e diritti relativi a:

- Rapporti di Fiat con il fondo arabo Mubadala Development Company relativi alla partecipazione in Ferrari S.p.A.;
- Rapporti di Fiat con Renault relativi alla partecipazione in Teksid.

Azioni legali e controversie

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in varie azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Cessioni di crediti

Il Gruppo ha smobilizzato pro-soluto crediti ed effetti con scadenza successiva al 31 marzo 2007 per 6.071 milioni di euro (5.697 milioni di euro al 31 dicembre 2006 con scadenza successiva a tale data). Lo smobilizzo è relativo a crediti commerciali e altri crediti per 4.862 milioni di euro (4.489 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e a crediti finanziari per 1.209 milioni di euro (1.208 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Tale importo include crediti, principalmente verso la rete di vendita, ceduti a società di servizi finanziari a controllo congiunto (FAFS) per 3.512 milioni di euro (3.400 milioni di euro al 31 dicembre 2006) e a società di servizi finanziari collegate (Iveco Financial Services, controllata da Barclays) per 798 milioni di euro (661 milioni di euro al 31 dicembre 2006). L'incremento registrato nel corso del primo trimestre 2007 è correlato agli elevati volumi di attività, in particolare di Fiat Group Automobiles, CNH - Case New Holland, Iveco e Magneti Marelli.

30. Conto economico per settore di attività

(in milioni di euro)	Fiat Group Automobiles	Maserati	Ferrari	CNH	Iveco	FPT	Magneti Marelli	Teksid	Comau	Itedi	Diverse ed elisioni	Gruppo FIAT
1° trimestre 2007												
Ricavi netti totale	6.302	167	381	2.691	2.487	1.708	1.228	212	229	100	(1.829)	13.676
Ricavi netti intersegment(*)	(55)	(3)	(27)	(1)	(22)	(1.254)	(440)	(59)	(64)	(2)	1.927	-
Ricavi netti terzi	6.247	164	354	2.690	2.465	454	788	153	165	98	98	13.676
Risultato della gestione ordinaria	192	(1)	31	189	150	44	45	20	(26)	-	(49)	595
Risultato delle gestione atipica	(23)	-	-	-	-	-	-	(6)	(14)	-	43	-
Risultato operativo	169	(1)	31	189	150	44	45	14	(40)	-	(6)	595
Proventi(oneri) finanziari												(57)
Risultato partecipazioni												36
Risultato ante imposte												574
Imposte												198
Risultato delle attività in continuità												376

(in milioni di euro)	Fiat Group Automobiles	Maserati	Ferrari	CNH	Iveco	FPT	Magneti Marelli	Teksid	Comau	Itedi	Diverse ed elisioni	Gruppo FIAT
1° trimestre 2006												
Ricavi netti totale	5.718	121	317	2.652	2.071	1.578	1.196	260	306	94	(1.757)	12.556
Ricavi netti intersegment(*)	(56)	(2)	(16)	-	(39)	(1.165)	(483)	(61)	(58)	(1)	1.881	-
Ricavi netti terzi	5.662	119	301	2.652	2.032	413	713	199	248	93	124	12.556
Risultato della gestione ordinaria	57	(19)	11	137	70	34	42	12	(6)	-	(15)	323
Risultato delle gestione atipica	-	-	-	(3)	2	-	-	(1)	-	1	1	-
Risultato operativo	57	(19)	11	134	72	34	42	11	(6)	1	(14)	323
Proventi(oneri) finanziari												(135)
Risultato partecipazioni												44
Risultato ante imposte												232
Imposte												81
Risultato delle attività in continuità												151

(*) I ricavi netti infragruppo comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate con il metodo integrale e appartenenti a Settori differenti. Le vendite tra Settori sono contabilizzate a prezzi di trasferimento che sono sostanzialmente allineati con le condizioni di mercato.

31. Conversione dei bilanci di imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	1° trimestre 2007		Al 31 dicembre 2006	1° trimestre 2006	
	Medi	Puntuali	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro USA	1,311	1,332	1,317	1,202	1,210
Sterlina inglese	0,671	0,680	0,672	0,686	0,696
Franco svizzero	1,616	1,625	1,607	1,559	1,580
Zloty polacco	3,886	3,867	3,831	3,835	3,943
Real brasiliano	2,763	2,730	2,815	2,641	2,629
Peso argentino	4,078	4,162	4,066	3,700	3,743

Altre informazioni

Il numero medio dei dipendenti nel primo trimestre 2007 ammonta a 173.998 unità (174.372 unità nel primo trimestre del 2006).